Martedì 24 Giugno 1930 - VIII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO LIII - N. 149
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72

Il Senato esalta
la Vittoria del giugno 1918 sul Piave

ROMA, 23. — Il Senato ha ripreso oggi i suoi lavori. Appena aperta la seduta, il Presidente S. E. Federzoni, si alza in piedi — e tutti i senatori ed i ministri fanno altrettanto — e commemora i senatori ammiraglio Millo e Pietro Baccelli. Del primo dice:

— Grave è dolorosa perdita pel Senato e per il Paese è stata la scomparsa dell'Ammiraglio Enrico Millo che apparteneva alla nostra Assemblea dal 1913, e che ci è mancato. Dopo lunga malattia è morto il giorno 14 di questo mese. Il nome di Lui resta indelebile nella gloriosa storia della R. Marina. Il senatore De Martino, Governatore della Somalia, scrisse di Lui, in un rapporto, un giudizio che caratterizzava bene fin da quel tempo la figura di Enrico Millo: « Non conosce le difficoltà se non per superarle ».

La guerra italo-turca doveva svelare pienamente il valore del marinaio e dell'uomo di azione: quando egli comandò la famosa squadriglia di siluranti per il forzamento dei Dardanelli.

L'oratore si sofferma sull'opera di Enrico Millo dopo la guerra e sulla malattia che lo minava e conclude:

— Ma noi non vogliamo ricordarlo quale mestamente lo vedemmo negli ultimi anni quasi accasciato dalla sofferenza; ricordiamo bensì e onoriamo con animo commosso il fiero marinaio, il prode violatore dei Dardanelli, lo strenuo custode della vittoria italiana in Adriatico.

S. E. Sirianni, Ministro della Marina, si associa in nome della Marina e del Governo alla commemorazione dell'eroico ammiraglio.

IL TRATTATO DI AMICIZIA

FRA L'AUSTRIA E L'ITALIA

Viene in discussione il trattato di amicizia, di conciliazione e di regolamento gudiziaro, firmato a Roma il 6 febbraio ultimo.

S. E. il Ministro degli Esteri on. Grandi pronuncia un notevole discorso illustrativo del trattato stesso, in virtù del quale (dice S. E.) un'era di nuovi rapporti si apre al nostro Paese con la vicina Repubblica.

Dice fra l'altro l'oratore:

— Colla stipulazione del trattato di amicizia colla Repubblica austriaca, l'Italia ha inteso dare ancora una volta una prova della sua politica, che è, per ripetere le parole pronunciate in quest'aula dal Capo del Governo, veramente, santamente, schiettamente pacifica.

E chiude con queste parole:

— L'azione pacifica svolta dall'Italia non può essere misconosciuta; essa sarà apprezzata da quanti hanno veramente a cuore la causa della ricostruzione europea e della pace fra le Nazioni. (Applausi; congratulazioni).

Il trattato è approvato; e così altri due disegni di legge, fra cui quello che riguarda i fallimenti.

LA VITTORIA DEL PIAVE

Salandra ricorda che oggi, 23 giugno è il dodicesimo anniversario del giorno in cui il bollettino del Comando Supremo annunciò la ritirata e la sconfitta austriaca sul Piave. Fu questo l'annuncio della più gloriosa e decisiva battaglia combattuta non soltanto durante la guerra italiana, ma in tutta la guerra mondiale (il Presidente, tutti i senatori e i Ministri si alzano). Uno dei nostri condottieri in questa battaglia, il Maresciallo d'Italia, senatore Gardino, è attualmente convalescente a Torino con una grave malattia. L'oratore crede di interpretare il sentimento unanime del Senato invitando il Presidente ad inviare al senatore Giardino auguri e voti per una completa guarigione. (Vivissimi applausi).

ROCCO, Ministro della Giustizia. Ben ha fatto il sen. Salandra a ricordare questa data e questo anniversario che rimarrà sempre scolpito nel cuore e nella mente degli italiani. In questo giorno il nostro pensiero va agli artefici della grande Vittoria e principalmente al Maresciallo Giardino. A nome del Governo si associa alle nobili parole di augurio pronunciate dal senatore Salandra, augurandosi che sempre migliori notizie circa la salute del Maresciallo confortino il nostro animo (Vivissimi applausi).

PRESIDENTE. Degne parole perchè dette da lui, quelle del Senatore Salandra per rievocare la grande giornata trionfale del Piave, che fu più che un preannuncio il principio della nostra Vittoria e dell'Intesa sugli interi nemici. La data memoranda della quale oggi ricorre l'annuale serberà nei secoli luce di gloria eroica. Il Senato si esalta nel superbo ricordo come fa eco con affettuoso fervore all'augurio opportunamente espresso dal sen. Salandra per la salute dell'illustre soldato che fu della nostra Vittoria, uno degli artefici maggiori. Già di tali sentimenti si rese più e più volte interprete presso il sen. Giardino, ormai felicemente avviato a confortante convalescenza. A nome del Senato rinnova i voti più cordiali per l'insigne amatissimo collega. (Vivissimi applausi).

S. E. l'onorevole Teruzzi a Salsomaggiore
Manovre di Camicie Nere

SALSOMAGGIORE, 24. — S. E. Teruzzi, accompagnato dal generale Vaccari, ha presenziato ad una esercitazione degli ufficiali dell'8.o Gruppo Camicie Nere nei dintorni di Salsomaggiore.

Al termine della tattica S. E. Teruzzi ha elogiato l'addestramento e lo spirito di sacrificio degli ufficiali. Nel pomeriggio il Capo di S. M. della Milizia è intervenuto ad un ricevimento offerto in suo onore dal Municipio ed al quale hanno partecipato S. E. il Prefetto, il Segretario Federale ed il generale Corselli.

La Mostra delle arti decorative a Monza
I visitatori sempre in aumento

MONZA, 24. — L'affluenza del pubblico alla triennale delle arti decorative segna un continuo aumento e un interessamento che non ha precedenti nelle passate manifestazioni di Villa Reale. Numerose sono le comitive che vengono a Monza da ogni parte d'Italia, animate da scopi artistici.

Ieri, ad esempio, la mostra è stata visitata minutamente dai membri della Federazione Fascista di Alessandria, dagli allievi dell'Istituto Industriale Moretto di Brescia e dalla Scuola professionale di Rovato, nonchè dai tappezzieri milanesi. Varie personalità hanno visitato la mostra e fra queste il senatore Rolando Ricci e l'accademico d'Italia Ettore Romagnoli.

Questa sera nel Teatro di Corte ha avuto luogo la prima di « Le voci di un parco » un atto coreografico musicale della signora Sandra Zelanti Guy. Il lavoro che riproduce 4 momenti della vita alla villa e nel parco di Monza, è stato eseguito da signore e signori dell'aristocrazia milanese.

Il pubblico scelto ed elegantissimo, tra cui erano il Prefetto, il Podestà di Milano ed il Vice-podestà di Monza, ha fatto ottima accoglienza agli esecutori ed al lavoro, parecchi brani del quale sono stati bissati.

Artisti polacchi bastonati nell'alta Slesia tedesca

VARSAVIA, 24. — *L'Agenzia telegrafica polacca informa che ieri a Olesine, nell'alta Slesia tedesca, gli artisti del teatro polacco di Katoviz, dopo aver dato una rappresentazione, mentre erano riuniti a banchetto furono oggetto di minacce e di attacchi da parte di una folla ostile di tedeschi. Il console generale polacco, che era intervenuto al banchetto, si è rivolto telefonicamente al presidente della provincia chiedendo protezione per gli artisti minacciati.*

Grazie all'intervento della polizia furono eliminati gravi incidenti. Un artista fu bastonato e così pure il conducente dell'automobile del console.

Deragliamento di un rapido in Stiria
Il Presidente dell'Austria illeso

VIENNA, 24. — *Giunge notizia da Barans (Stiria) che oggi nella stazione di Wittenberg, presso Leoben, è deragliato il vagone salone agganciato al direttissimo, nel quale si trovavano il Presidente della repubblica Nichlas, il ministro dott. Innitzer ed il presidente dell'Assemblea nazionale Gurtler, in viaggio per partecipare all'inaugurazione di una casa di cura sulle Alpi di Stol.*

Le personalità che si trovavano nel vagone non hanno riportato alcun danno. Dopo quaranta minuti di fermata alla stazione esse hanno potuto proseguire il loro viaggio.

Il deragliamento è dovuto ad un falso scambio.

Due cavalli uccisi da uno sciame di vespe
Anche un contadino in grave pericolo di vita

BUDAPEST, 24. — I giornali hanno da Kiskoros, che nel comune di Cebol due cavalli, mentre pascolavano su di un prato, sono stati assaliti da uno sciame di vespe che in breve hanno ucciso le due bestie.

Il contadino Sendula, prontamente accorso in aiuto dei cavalli, si trova ora in condizioni disperate per le punture ricevute dalle vespe.

Vivace dimostrazione di parlamentari al Cairo

CAIRO, 24. — Un centinaio di deputati e senatori questo pomeriggio, dopo aver vinto la resistenza degli agenti di servizio, sono penetrati a viva forza nel palazzo del Parlamento elevando grida ostili contro il nuovo Governo.

Nell'aula i parlamentari hanno tenuto una riunione durata quasi mezz'ora, nel corso della quale l'ex premier Nahas pascià ha chiesto ai convenuti di giurare che si sarebbero strenuamente adoperati per il mantenimento della Costituzione.

L'intervento della polizia urbana è valso ad impedire ad alcuni dimostranti l'accesso nell'aula, che poi è stata sgombrata.

Una conferenza di Borgese a Varsavia

VARSAVIA, 24. — Oggi, invitato dalla facoltà di lettere, Giuseppe Antonio Borghese, ha tenuto all'Università una conferenza sul senso della letteratura italiana, dinanzi ad un folto pubblico nel quale si notavano tutte le personalità del mondo intellettuale.

E' seguito un ricevimento offerto dalla R. Ambasciata in onore di G. A. Borghese.

L'Italia maestra di civilta'
Grande camionabile ultimata nell'Eritrea

ASMARA, 24. — Il giorno 22 corr. con l'ultimazione del tronco della strada camionabile tra Uadi e Mersa Carum, sono stati allacciati a Massaua, Assab e il territorio della Dancalia meridionale, con una buona pista camionabile della lunghezza totale di chilometri 704 interamente pRercorribili e già percorsi da autocarri leggeri con complessive ore 28. Il Governo dell'Eritrea sta studiando la possibilità di effettuare un regolare servizio postale settimanale tra Massaua e Assab.

Dopo mezzo secolo della nostra occupazione viene così a cessare l'isolamento nel quale Assab e la Dancalia meridionale si trovavano rispetto alle altre regioni della colonia e la rete stradale eritrea si arricchisce di una comunicazione di notevole importanza civile, commerciale e militare.

Nuovo tentativo di attraversare l'Atlantico dall'Irlanda a Nuova York

LONDRA, 42. — Il noto aviatore Kingsford Smith, avendo appreso che le depressioni meteorologiche lungo la rotta che si era prestabilita sono favorevoli, ha deciso di partire questa notte alle 3 da Port Marnocx presso Dublino per Nuova York a bordo della « Croce del sud ».

Oltre Kingsford Smith vi saranno altre tre persone di equipaggio.

Gli aviatori pensano di poter coprire la distanza che li separa da Nuova York a Caprace in circa 34 ore di volo.

La partenza avvenuta

DUBLINO, 24. — *Alle 4.30 l'aeroplano " Southern cross ", avente a bordo l'aviatore Kingsford Smith ed altre tre persone, è partito per Nuova York.*

VITTIME DEL CALDO in America

NUOVA YORK, 24. — *La cronaca del caldo è alla base di tutti i discorsi; ma mentre qui la giornata di ieri è stata relativamente mite, avendo il termometro di Farenhait non oltrepassato gli ottantaquattro gradi, da Chicago informano che colà esso è salito a novantacinque ieri.*

La eccezionale temperatura ha fatto pure le sue vittime. Sono segnalati quattro morti per insolazione.

Tromba d'acqua che devasta un paese

SAINT ETIENNE, 24. — *Una tromba d'acqua si è abbattuta sul villaggio di Periguex. Il fulmine è caduto su un gruppo di persone che si erano rifugiati in una casa di contadini. Una donna è rimasta uccisa e un'altra ustionata.*

Vittima di acrobazie aeree

BUCAREST, 24. — Mentre compiva delle acrobazie aeree un aeroplano militare pilotato dal tenente Eugenio Steganescu è caduto in prossimità dell'aerodromo di Pipera. L'apparecchio si è infranto al suolo ed il pilota è deceduto sul colpo. Si ritiene che l'accidente sia stato provocato dalla rottura dell'ala sinistra dell'aeroplano.

Corsa automobilistica attraverso la Siberia

MOSCA, 24. — *Durante il prossimo mese di luglio avrà inizio una corsa automobilistica da Wladivostock a Mosca. Questa corsa avrà lo scopo di esaminare lo stato delle strade del percorso e di esperimentare diversi mezzi di trasporti automobilistici. Parteciperanno alla corsa alcune automobili leggere ed un camion. Il viaggio così eseguito avrà la durata di circa tre mesi.*

La riunione della Piccola Intesa
Il mutamento monarchico in Rumenia

BELGRADO, 24. — Stamane, partendo per la Cecoslovacchia ove parteciperà alle riunioni della conferenza degli Stati della Piccola Intesa, il Ministro degli Esteri Marincovic ha dichiarato ai giornalisti che nella presente sessione sarà elaborato uno statuto nel quale sarà fissata la data delle conferenze annuali.

Il Ministro ha fatto poi rilevare che il mutamento monarchico in Romenia non interessa le altre nazioni della Piccola Intesa, trattandosi di una questione di carattere interno. Il Ministro dopo la conferenza si recherà a Bucarest per discutere problemi prevalentemente economici e farà ritorno il 1. luglio.

Preoccupazioni sovietiche per la situazione finlandese

MOSCA, 24. — La stampa sovietica prende nuovamente lo spunto dalla situazione finlandese che essa pretende tenda ad una dittatura nazionalista per gettare altri allarmi. La « Pravda » afferma che importanti eventi politici vanno maturandosi tra l'Oceano Artico ed il Mar Nero e scrive che l'ascesa di Carol al trono di Romania salda l'ultimo anello della catena con la quale il mondo capitalista spera stroncare la Russia sovietica.

La « Isvestia » organi ufficiale rinnovi l'accusa contro la Polonia di prepararsi ad una guerra antisovietica e accenna a pressioni sull'Ungheria per il regolamento delle divergenze con la Romania, scopo delle quali sarebbe quello di porre la Romania stessa in grado di concentrare tutte le sue forze sulla frontiera della Bessarabia.

La prossima Conferenza internazionale di agricoltura a Roma

ROMA, 24. — Sotto la presidenza del sen. Demichelis ha tenuto la sua sessione estiva il Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura, il quale dopo aver trattato vari argomenti di ordine interno, ha fissato il programma dei lavori della prossima assemblea generale dell'Istituto che sarà la decima ed avrà luogo il 14 ottobre.

Il Comitato permanente ha deciso di riunire in occasione appunto dell'assemblea generale la commissione internazionale permanente delle associazioni agrarie, la commissione per la coordinazione agraria ed il comitato economico agrario.

Il Comitato permanente ha definitivamente approvato il regolamento che deve disciplinare le concessioni del premio annuale « Umberto Maria » deliberato dall'Istituto a ricordo delle nozze fra il Principe ereditario d'Italia e la Principessa del Belgio, da attribuire all'autore del miglior lavoro di economia agraria che sarà pubblicato in uno dei paesi aderenti all'Istituto, nel corso di ogni anno. Ha anche deliberato di intraprendere studi intorno varie questioni di interesse agrario internazionale e ad esempio sulla standardizzazione degli imballaggi dei prodotti agrari nel commercio internazionale. Ha infine discussa la scelta dei relatori per la seconda conferenza internazionale del grano che si terrà a Roma presso l'Istituto internazionale di agricoltura probabilmente nella primavera dell'anno prossimo.

La prima conferenza internazionale del grano si tenne nell'aprile 1927 e venne inaugurata dal Capo del Governo italiano S. E. Mussolini, che ne fu anche il presidente d'onore.

Corteo sokolista a Belgrado
Grida ostili all'Italia

BELGRADO, 23. — Si è svolto stamane un corteo sokolista nel quale sono stati notati un gruppo femminile e un gruppo maschile armati di moschetto, i quali erano preceduti da un cartello sul quale figurava l'iscrizione « Fiume e Sussak ». Al passaggio di questi gruppi, dalla folla sono partite grida di « Viva Fiume jugoslava », « Viva l'Istria jugoslava » nonchè qualche grido di « Abbasso l'Italia ».

FASTOSISSIME NOZZE di un Rockefeller

FILADELFIA, 24. — Una fastosissima cerimonia nuziale si è svolta oggi in occasione del matrimonio di Nelson, secondogenito di John Rockefeller junior con la signorina Mary Clark di Filadelfia.

Alle nozze sono intervenuti 1500 invitati, fra i quali si notavano quasi tutti i membri del Governo degli Stati Uniti.

Gli avvenimenti in Spagna
Re Alfonso a Londra
Colloquio a Parigi con Santiago Alba

PARIGI, 23. — La tanto attesa conversazione fra il Re di Spagna e l'ex Primo Ministro Santiago Alba ha avuto luogo ieri sera.

Il Re ha accolto molto cortesemente il signor Santiago Alba e lo ha complimentato per gli articoli da lui scritti sui giornali spagnoli nelle ultime settimane. Santiago Alba ha esposto al Sovrano quali sarebbero le riforme che secondo lui si dovrebbero introdurre in Ispagna. Egli ha chiesto al Re una radicalissima riforma della Costituzione spagnola, nettamente orientata verso i partiti di sinistra fino al socialismo. Alba ha detto al Re che esso dovrebbe diventare un presidente di Repubblica a vita, e il Re ha ascoltato senza battere ciglio. Alba ha continuato dicendo che la riforma della costituzione dovrebbe essere accompagnata da riforme giuridiche, economiche, militari, pedagogiche e sociali; inoltre si dovrebbe risolvere la crisi della peseta. Santiago Alba si è mostrato nettamente favorevole al Ministero presieduto dal generale Berenguer di cui ha fatto un vivo elogio. Egli però dice che nell'attuale momento, data l'enorme confusione politica che esiste in Ispagna e data la mancanza di una organizzazione politica potente, sia essa monarchica o repubblicana, egli non intende prendere la responsabilità del potere. Solamente quando le cose si fossero aggiustate, naturalmente nel senso da lui desiderato, accetterebbe di formare un Gabinetto.

Il Re ha autorizzato l'Alba a dare alla stampa un riassunto delle sue dichiarazioni.

Intanto il capo del partito regionalista catalano signor Cambo ha dichiarato a Bruxelles d'essere in massima d'accordo col signor Santiago Alba, non per una collaborazione essendo egli conservatore ma nel senso della riorganizzazione delle forze politiche.

Dopo una sosta di due giorni a Parigi, Re Alfonso di Spagna è arrivato questa sera a Londra, accolto alla stazione dal Principe di Galles. Il soggiorno del Sovrano in Inghilterra durerà fino al 20 luglio e la sua lunga assenza dalla Spagna, in un momento in cui la situazione politica ed economica di quel paese è piuttosto torbida e oscura, dà luogo a infinite congetture.

Dimostrazioni a Siviglia

SIVIGLIA, 23. — Oggi hanno avuto luogo i funerali della donna morta all'Ospedale in seguito alle ferite riportate durante una carica della polizia di sabato scorso. I funerali hanno dato luogo a nuovi incidenti, nel corso dei quali la polizia è stata costretta ad intervenire e a far uso varie volte delle armi contro i dimostranti: otto persone sono rimaste ferite.

DAL FRIULI CENTRALE

Cronaca Osoppana

Assemblea del Fascio

Venerdì sera si è riunita nella sala Lodola l'assemblea del Fascio, che ha offerto uno spettacolo mai visto, di compatezza e di disciplina. Erano presenti tutte le personalità del paese: presiedeva il Segretario particolare del conte Riccardo de Puppi, sig. Ubaldo Placereani, il quale aveva ai suoi lati il Segretario Politico Console cav. Alberto Liuzzi, il Podestà Antonio Faleschinis, il dott. Toscano segretario prov. dell'O. N.D. La sala era gremita di fascisti, di cittadini, di militi, di avanguardisti e balilla. Fra tante persone notiamo: farmacista Fabris, il Direttore Didattico don Valentino Pellegrini, Capo Manipolo Giovanni Valerio, Seniore Antonio Valerio, Capo Manipolo Pasini, Meni di Toma presidente dell'O.N.D., dott. Valentino Morandini presidente della Sezione Combattenti Vittorio Di Poi per la Sezione Mutilati, Biagio Valentino Trombetta per la Cooperativa Elettrica ecc.

Il Podestà diede il benvenuto al rappresentante della Federazione e al capo di essa co. De Puppi, segretario Federale, il quale ha fatto qui, attraverso il cav. Liuzzi, opera riordinatrice. Ha soggiunto come Osoppo segua ed intenda l'opera restauratrice del Fascismo.

Infine, rivolto al Console Liuzzi, afferma che la riconoscenza dei fascisti è rivolta a lui.

Si alza quindi a parlare il Console Liuzzi, il quale fa un elogio della Federazione e del Conte de Puppi per la serietà con cui vengono condotte le pratiche e per lo spirito nuovo da cui sono animati. Accenna alla sistemazine del Fascio di Osoppo, ai vari lavori pubblici che dovranno assolutamente compiersi e termina con un saluto vibrante all'assemblea fra scroscianti applausi mentre altri applausi avevano già segnato vari altri punti salienti del suo discorso.

Prima che venisse data lettura della relazione annuale del Fascio, prende la parola il rappresentante della Federazione sig. Ubaldo Placereani, il quale risponde ai saluti di Osoppo, e poi fa una esposizione sull'opera che svolge la Federazione Fascista, il Governo Fascista e il cav. co. De Puppi. Certi accenni precisi e preziosi alla situazione economica del Friuli e all'interessamento della Federazione a Roma per la bonifica e l'emigrazione, suscitano generali consensi, poichè Osoppo è un paese dove urge la costruzione dei canali d'irrigazione e dove l'emigrazione è da forse più di 80 anni quasi l'unico mezzo per vivere. Ha parole di pieno consenso per l'operato del Segretario Politico Console cav. Liuzzi. Approva il programma dei lavori pubblici e assicura, che all'inaugurazione d'essi sarà presente anche il Segretario Federale.

Il Console Liuzzi fa dare lettura della relazione del Fascio del Segretario Amministrativo Capo Manipolo Giovanni Valerio: relazione che è ascoltata col più vivo interessamento e con generale soddisfazione.

* * *

Viene in fine posto all'approvazione dell'assemblea il seguente ordine del giorno: I fascisti della Sezione del Fascio di Osoppo riuniti in ordinaria assemblea, oggi 20 giugno 1930, dopo aver udito la relazione del Segretario Politico, tenuto presente l'unanimità dei consensi con cui è stata accolta la nomina dello stesso alla delicata mansione e la fervida adesione che ha sempre riscosso l'opera sua di sistemazione definitiva del Fascio.

Ricordata l'opera sua affettuosa di assistenza compiuta sempre verso il paese, e i fascisti in special modo; facendo voti che egli venga lasciato per molto tempo ancora nella importante carica per la tranquillità e il perfetto andamento della Sezione e del paese; manda un entusiastico plauso e un vivissimo ringraziamento al Console cav. Alberto Liuzzi, amico fedele e grande ammiratore di Osoppo».

Il paese, per l'occasione dell'assemblea era imbandierato. La banda Comunale ha suonato gli inni nazionali.

I BALILLA IN GITA

Domenica un gruppo di nostri Balilla col Direttore Didattico don Pellegrini hanno fatto la salita del Monte Brancot, sopra Braulins. Lassù si trovarono riuniti, in fraterna comitiva, Balilla di Gemona, col Capo Manipolo Morgante Adriano, di Braulins, di Alesso, di Interneppo e di Trasaghis. I Balilla discesero poi al Lago di Cavazzo.

NEL TIRO A SEGNO

Il Presidente della Società di Tiro a Segno Comunale, ha fatto la consegna dell'Amministrazione l'altro giorno. Cessano, con l'andata in vigore della nuova legge, i vecchi amministratori ed entrano in carica i nuovi che sono: ten. Ettore Pasini, Meni Di Toma, Crist Domenico. Direttori e vice direttori di tiro sono stati nominati: Capo Manipolo Giovanni Valerio, ing. Raffaelli, Capo Manipolo Bonitti. Il signor Meni Di Toma ha presieduto la Società per 8 anni portandola alla massima efficenza. Egli merita la riconoscenza di tutta la cittadinanza.

OMAGGI AL COMUNE

Rosa Urli, mamma della medaglia d'oro tenente Ferdinando Urli di Magnano in Riviera, caduto gloriosamente sul Campo, ha fatto omaggio al nostro Municipio della fotografie con dedica, del figlio Eroe. Anche la medaglia d'oro, vivente, capitano Emilio Pantanali, ha donato la sua fotografia con autografo al nostro Municipio.

PER I NOSTRI BALILLA

ED EMIGRANTI

L'Opera Nazionale Dopolavoro di Osoppo ha avuto un pensiero nobile nel dedicare ai nostri Balilla e agli emigrandi, la commemorazione interessante e bella di Girolamo Savorgnano tenuta dall'egregio prof. Giovanni Forgiarini sul Forte di Osoppo, nel giorno del Congresso di Storia Patria. Le dedica dettata dal nostro podestà così suona: « Agli Emigranti e ai Balilla — di Osoppo eroica — Sono dedicate queste poche gloriose pagine — Di storia della Rocca vetusta — Perchè in Patria e lungo le vie del mondo — Oggi e sempre — Con giusto orgoglio e con le opere — Si dimostrino — Degni figli di un popolo valoroso e fedele — Che per l'Italia — ha compiuto i più sublimi sacrifizi ».

OSPITE GRADITA

E' ospite di una distinta famiglia in Osoppo, del capitano Luigi Telesca, una nobile signora proveniente dagli Stati Uniti, Anna Wilde Pierce di Broanswill di New Jork. Questa nobile signora ama fervidamente l'Italia: ha girato, soggiornando in varie città, tutta l'Europa, ma la sua simpatia si è concentrata nel «Bel Paese» e da vari anni non se ne distacca più. Sente una ammirazione specialissima per il Duce, col quale ha avuto l'alto onore di conferire. E' pure conoscente di illustri personaggi e di famiglie della nobiltà italiana. Essa si fermerà qualche giorno ad Osoppo che ha preso ad ammirare e che si ripromette di visitare in avvenire. Il nostro benvenuto alla nobile signora.

Gemona

L'INFORTUNIO DI UNA OPERAIA

L'operaia Serussi Elisa di Antonio di Buia, dimorante in Sopra Monte di Buia, ma occupata nello Stabilimento Morganti, mentre si trovava nella Sala di Candeggio, scivolò a terra, producendosi una forte contusione al ginocchio destro ed altre escoriazioni alla gamba sinistra.

Fu dichiarata guaribile in una quindicina di giorni.

UNA DISGRAZIA ALLA CARTIERA

Il turbinista Piras Felice di Giuseppe addetto alla Cartiera Friulana di Gemona, nel mettere a posto una cinghia nella puleggia di una macchina, rimase investito dalla cinghia medesima, riportando l'asportazione completa dell'unghia del pollice destro.

Fu tosto curato dal dott. Luigi Rieppi e dichiarato guaribile in una trentina di giorni.

SUL LAVORO

L'operaia Scagnetti Molinaro Romilda, di Buia, addetta alla fornace Nicoloso, nel trasportare nei locali della fabbrica dei telaini, inciampò a terra battendo il pollice del piede destro contro un tavolame, riportando la perdita dell'unghia con lacerazione dei tendini. Fu dichiarata guaribile in 12 giorni salvo complicazione.

CONFERENZA GRASSI

Il cav. Libero Grassi ha tenuto una interessantissima conferenza, nell'Aula Magna del Comune, sull'Artigianato Friulano.

La sua facile e briosa parola ha tenuto avvinto il numerosissimo pubblico che gli ha tributato alla fine una vera ovazione.

BALILLA IN GITA D'ISTRUZIONE

Domenica scorsa, una comitiva formata di Balilla dei Comuni della zona, ha fatto una escursione sui monti Brancot e Ruint.

La gita fu riuscitissima e i piccoli gitanti, dimostrarono spiccate qualità alpinistiche nelle faticose e perigliose ascese dei monti suddetti.

La bella ed istruttiva gita ha lasciato nei piccoli Balilla un entusiasmo per la montagna veramente sincero.

Tarcento

MOSTRA DIDATTICA

(23). — Domenica si è aperta la pubblico una ricchissima mostra dei lavori eseguiti dai nostri alunni delle elementari nel testè chiuso anno scolastico. Chi l'ha visitata è rimasto soddisfattissimo della semplice bellezza del vasto materiale esposto. Peccato che sino ad oggi pochi sieno i genitori che abbiamo sacrificato un po' del loro tempo ad osservare il lavoro compiuto dai propri figli per soddisfazione stessa dei piccoli artisti.

Mi duole non essere competente per illustrare i vari lavori ammirati e che sono esposti in sei spaziose aule: lavori che vanno dal cucito al ricamo, dalla più svariata costruzione in cartone ai geniali lavoretti in legno, ferro ed argilla.

Detta mostra resterà aperta per tutta la settimana dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17; e vogliamo confidare che i visitatori non difetteranno, come finora.

DONI PER LA PESCA

In occasione della tradizionale sagra di San Pietro ci sarà la rinomata pesca di beneficenza. Numerosi sono già i doni pervenuti al Comitato d'Assistenza Civile, che rende attiva cura per la più perfetta organizzazione.

CRONACA CITTADINA

Il nuovo Asilo «Italia Redenta» a Camporosso

L'inaugurazione presente S. A. R. la Duchessa d'Aosta

E' confermata la notizia che noi pubblicammo l'altro giorni: S. A. R. la Duchessa d'Aosta verrà in Friuli la prima settimana del prossimo luglio. L'Ospite Augusta inaugurerà — a Udine — la Colonia Elioterapica e un medaglione a Ina Battistella, murato nelle scuole di via Dante.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta si recherà quindi a Camporosso, ove inaugurerà il nuovo Asilo Infantile dell'Italia Redenta.

Trattasi di un grande edificio che ha costato 160 mila lire. Esso è situato in posizione incantevole, vicino alla chiesa ed alle scuole. E' lungo 24 metri e largo 14, ad un piano solo. Vi sono due grandi aule, un vano per la direzione, uno per la cucina, il locale per il bagno e l'abitazione per l'insegnante.

Venne costruito dall'Impresa Treu di Moggio su progetto dell'Ing. Pittino che diresse anche i lavori.

Accanto all'Asilo vi è un vasto cortile per giuochi, tutto racchiuso da una artistica cancellata. Veramente notevoli sono le decorazioni, eseguite in collaborazione da Fred Pittino e Max Piccini: all'interno sono piccoli pannelli rappresentanti le cose più svariate: dalla spiga all'edelvais, dalla lumaca al pellicano, alternati da motivi decorativi a base di fasci, nodi Savoia ed altro. Sulla facciata verso il paese la Lupa di Roma.

Internamente vi sono decorazioni a tempera di Fred Pittino. L'atrio è decorato con semplici riquadrature racchiudenti un vaso di fiori sopra le porte, su una parete una madonnina primitiveggiante con putto. La sala da studio ha delle riquadrature a base architettonica che racchiudono pannelli, a tempera, illustranti le favole morali di Lafontaine come: «La cicala e la formica», «Il corvo e la volpe», «Il topo di città e di campagna» ecc. Nella sala da gioco invece sono illustrate le favole più comuni all'infanzia, come «Cappuccetto rosso», «La bella addormentata nel bosco», «Pinocchio» ecc. ecc. Dei motivi floreali rendono più vario l'assieme della decorazione.

Rapporto degli Ufficiali della Legione Tagliamento

Ieri mattina, nella storica sala «dell'Italia» in Udine, si sono riuniti 82 ufficiali nei quadri della 63.a Legione «Tagliamento» convocati a rapporto dal locale Console Petrone cav. Gioacchino.

Il comandante la Legione ha intrattenuto il brillante uditorio per circa due ore parlando con chiarezza e precisione su argomenti di servizio e tracciando le direttive da seguire onde ottenere in breve un maggiore perfezionamento nella già salda compagine dei reparti della «Tagliamento». Ha impartito ordini tassativi affinchè venga accelerato il ritmo delle istruzioni e perchè la disciplina, la coesione e lo spirito fascista siano mantenuti integri e degni delle gloriose tradizioni della Legione.

Dopo il rapporto è seguito un modesto rancio, durante il quale regnarono sovrani il buon umore ed il cameratismo.

Sussidio straordinario alla R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»

In seguito a vivo interessamento del R. Commissario della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» comm. Alberto Calligaris, l'On. Ministero dell'Educazione Nazionale ha concesso un sussidio straordinario di L. 20.000 a favore del benemerito Istituto.

L'atto sta a dimostrare la particolare considerazione del Governo Fascista verso questa importante Scuola del lavoro ed il suo continuo incremento.

Orario del Fascio Femminile

La Delegata Provinciale del Fascio Femminile comunica che riceve il mercoledì e sabato dalle ore 16 alle 18. L'Ufficio del F. F. è aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle ore 18.30.

Meritata onorificenza e lieto raduno

Ieri sera alla Birreria Moretti il personale della Dogana di Udine ed alcuni rappresentanti della Ferrovia hanno offerto un banchetto all'Ispettore di Dogana sig. Domenico Mattioni che, a sua domanda, è stato collocato a riposo. Il cav. Enrico Della Savia, direttore principale, aveva riservato per il festeggiato una lieta sorpresa che non era a conoscenza nemmeno dei presenti alla lieta adunata.

Nel porgere al collega carissimo affettuose parole di saluto gli ha offerto le insegne di cavaliere della Corona d'Italia, meritato riconoscimento dopo ben 41 anni di lodevole servizio nelle Dogane.

La lieta novella è stata appresa con viva soddisfazione dei commensali ed il festeggiato commosso ha tutti ringraziato, ed in special modo il cav. Della Savia, per la bella manifestazione di affetto da parte dei colleghi.

Al cav. Mattioni le nostre vive congratulazioni e l'augurio cordiale per il riposo bene meritato, dopo tanti anni di apprezzata attività.

Onorificenza

All'egregio cav. uff. ing. Giuseppe Tortarolo, ingegnere capo del Genio Civile di Udine, è stata conferita «motu proprio» la croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Vivissime congratulazioni.

L'adunanza di podestà alla Cattedra Ambulante

per combattere l'invasione delle cavallette

Stamane come è stato annunciato, alle ore 11, nel salone della Cattedra Ambulante d'Agricoltura si sono riuniti i podestà di Basiliano, Bertiolo, Bicinicco, Codroipo, Campoformido, Lestizza, Magnano, Meretto di Tomba, Mortegliano, Pavia di Udine, Pozzuolo, allo scopo di escogitare provvedimenti contro l'invasione delle cavallette, la quale secondo le ultime notizie pervenute alla cattedra anzichè diminuire tende ad aumentare, essendosi ormai estesa in altri comuni.

Anche nel 1923 si ebbe una invasione di cavalette, ma con minor intensità.

Furono allora escogitati vari sistemi, ma senza efficacia.

Fortunatamente comparve una malattia, una specie di muffa, e in tre giorni fece sterminio delle cavallette.

Recenti sopraluoghi eseguiti nei territori di Talmassons, Pozzecco e Rivolto, in terreni per lo più ghiaiosi con alternanza delle aree coltivate col prato stabile naturale, dotati di scarsa alberatura, confermano la presenza di grosse cavallette appartenenti alla famiglia Fasgonuridi. (A differenza dei Locustidi, l'addome delle femmine è terminato da un lungo ovopositore foggiato a sciabola, talvolta più breve, falciforme). Hanno notevoli dimensioni (4 cent.) e vivono semipregariamente assieme ad un comune Locustide, il grillastro italiano. (Caloptenus italicus) del quale si riscontrano nugoli di forme larvali e ninfali.

Sulle segale e sul frumento hanno già cagionato danni gravi alle cariosidi in via di maturazione, danni sensibili ha subito e subisce la medica. Neppure i gelsi sono risparmiati, che le grosse cavallette manifestano una certa predilezione per i rigetti del gelso rendendo inoltre molto incerto l'esito di numerosi insetti.

In qualche campo di segale e di frumento il numero delle cavallette adulte oscilla da 8 a 15 e più individui per metro quadrato e non sarà improbabile che a mietitura ultimata passino nel granoturco.

I Circolo Agricoli son presentemente sforniti dell'arsenito sodico, e quindi la lotta potrebbe essere senz'altro iniziata avvelenando la crusca inumidita, con fosfuro di zinco in proporzione di 3 o 4 parti per ogni 100 di crusca asciutta. La miscela velenosa si sparge a mano nei luoghi ove le cavalette sono più numerose. (Le cavallette se ne cibano avidamente, preferendo alle erbe fresche di prato ed alle foglie).

Bisogna però tener presente che in tempo relativamente breve la miscela perde la sua efficacia insetticida. Nell'adoperare l'esca avvelenata bisogna naturalmente usare la dovuta prudenza, poichè, com'è risaputo, il fosfuro di zinco è un pericoloso e potente veleno. E' ovvio dire che usando il metodo descritto, non si può valersi dei pulcini del tacchino che sono avidissimi delle forme larvali e ninfali delle cavallette.

L'importante è di agire subito: molto possono fare i Comuni incoraggiando la raccolta e la successiva distruzione delle cavallette valendosi delle scolaresche opportunamente istruite e dirette e, a caso, rendendo obbligatoria la lotta a mezzo di veleni.

Una circolare della Cattedra Ambulante

Ai Comuni interessati la Cattedra ambulante di agricoltura ha inviato la seguente circolare:

«Risultando che codesto Comune è uno tra i più infestati dalle cavallette, si richiama l'attenzione della S. V. sulle istruzioni che in proposito questa Cattedra ha pubblicato nel proprio giornale *L'Agricoltura Friulana* del 14 corr. sotto forma di un articolo a firma dott. Dorta.

Mentre si è in attesa di ricevere dal Governo sufficiente quantità di veleno necessario (arsenito sodico o potassico) — del quale una piccola partita è già disponibile presso la ditta Scaini di Udine — si segnala particolarmente ai signori Podestà la necessità di organizzare la lotta in forma collettiva, valendosi delle facoltà che all'uopo contemplano i regolamenti di polizia rurale, oltrechè la legge 3 gennaio 1919, n. 94.

In particolare, deve essere subito cominciata e condotta su larga scala, mediante apposite squadre, la caccia diretta con collettori, ossia con sacchi che si fanno strisciare a terra con la bocca tenuta aperta mediante un telaio di ferro od altro.

Le irrorazioni con la soluzione di arsenito sodico o potassico all'1 per cento devono pure essere fatte organicamente, perchè l'azione isolata, come ben si comprende, può dare solo risultati molto parziali.

Questa forma di lotta va applicata sui medicai già deperiti, sui rivali erbosi e dove è più intensa l'infestione, avvertendo che la soluzione suddetta arreca inevitabilmente bruciature alle foglie, senza però compromettere la vita delle piante.

Oppure si può usare il metodo di spargere crusca avvelenata con soluzione di arsenito sodico al 3-4 per cento: mezzo specialmente efficace quando le cavallette (grillastri) sono divenute ninfe.

Maggiori istruzioni questa Cattedra è sempre pronta a dare, ma essa deve confidare, per la disciplina della lotta, sulla sollecitudine e sull'autorità dei signori Podestà dei Comuni interessati.

I Comuni sono invitati a fare al più presto richiesta di veleno alla Cattedra ambulante di Agricoltura».

La riunione

L'adunanza seguita stamane venne presieduta dal gr. uff. dott. Domenico Rubini, ed erano presenti anche il dott. Pressan direttore dell'Istituto Fitopatologico di Trieste, il cav. dott. Marchettano direttore della Cattedra Ambulante e il dott. Dorta vice direttore.

Dal rapporto fatto dai rappresentanti dei Comuni, è risultato che l'infezione delle cavallette va aggravandosi ed estendendosi.

Diecine di chilometri quadrati sono ormai danneggiati dagli insetti ed in particolar modo i medicai ed il frumento. Le cavallette danneggiano ora i gelsi ed il granoturco.

Sul modo con cui ingaggiare la lotta hanno parlato il gr. uff. dott. Rubini, il dott. Pressan, il dott. Dorta ed altri.

Oltre l'arsenito, che verrà dato in dotazione ai singoli Comuni interessati e che si dovrà irrorare con le dovute cautele, verrà adoperato ove è possibile l'acqua del Ledra, irrigando terreni in modo da produrre uno stato di umidità necessario a favorire malattie che producano come nel 1923 lo sterminio delle cavallette.

Comitato della Colonia Elioterapica

Con deliberazione odierna il Podestà ha chiamato a far parte del Comitato preposto all'organizzazione e al funzionamento della nuova Colonia Elioterapica intitolata al Nome Augusto di S. A. R. il Principe di Piemonte i sigg: marchesa Angiola Denti di Piraino Pecile, Delegata Provinciale dei Fasci femminili; co. Elodia di Caporiacco, Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia, Presidente del Comitato locale della Croce Rossa Italiana; dott. cav. Giacomo Lucchini, vice-segretario del Fascio di Udine; Presidente del Comitato di Udine dell'Opera Nazionale Balilla; comm. prof. Luigi Pizzio, Presidente dell'Educatorio Scuola e Famiglia; dott. Maria Savini uff. sanitario del Comune; dott. cav. Giulio Cesare; dott. Liberale Loria, Direttore Centrale int. delle Scuole Comunali.

Elenco dei locali sfitti

Durante la terza settimana di giugno, presso la Delegazione dell'Associazione Fascista tra Proprietari di Fabbricati (Piazza del Duomo 13) furono presentate le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti:

Via della Madonnetta 19, vani 1 uso cantina, fitto mensile L. 110 — Via Monterotondo 14, vani 3 abitaz. 140 — Via del Freddo 19, vani 4 lire 300 — Via Aquileia 167, vani 2, lire 125 — Viale Venezia 120, vani 6 lire 225 — Via Belloni 16, vani 6 lire 350 — Via Superiore 67, vani 4 lire 400 — Via Aquileia 53, vani 8 lire 350 — Piazza Umberto I 27, vani 5 lire 500; id. vani 3 lire 375 — Via Melegnano 12, vani 6 lire 260 — Via Tricesimo 52, vani 1 (negozio) lire 100 — Via Tricesimo 75, vani 3 lire 105; vani 4 lire 110.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

alla CASA DI RICOVERO e agli ORFANI DI GUERRA: In morte della signora Noemi Muzzolini-Tonini i signori :Bastianutti Ario, Mario Biasich, Nicola Cucchini, rag. Pietro Del Turco, Giuseppe Del Fabbro, Rinaldo Del Negro, Luigi Degani, Attilio Travagin, hanno versato lire 40 a ciascuna delle Istituzioni.

Bollettino Militare

CAVALLERIA. — Berti cav. Raffaele, tenente colonn. 2. comando sup. di Cavalleria è trasferito al reggim. Cavalleggeri Saluzzo — Balliano d'Aramengo cav. Luigi, maggiore reggimento Savoia Cavalleria è trasferito al comando 1.a Brigata Cavalleria (Udine) — Curreno cav. Gius. capitano di cavalleria I. Comando Superiore è trasferito alla prima Brigata di Cavalleria (Udine) — capitano Ubertis Bernardo Pietro, idem idem — Andreotti Loria Lorenzo, capitano 2.o Comando Superiore è trasferito al Comando 1.a Divisione Celere (Udine).

FANTERIA. — Chiericoni G. Battista, classe 1873, colonn. in ausiliaria del Distretto di Udine è trasferito a quello di Firenze.

I seguenti tenenti di complemento sono trasferiti: D'Amico Umberto di Cataldo, classe 1892 dal distretto di Udine passa a quello di Catanzaro — Gagliardi Carlo di Michele classe 1898 dal distretto di Pavia passa a quello di Udine — Fegiz-Lamberti Mario di Alfredo classe 1898 dal distretto di Udine passa a quello di Venezia — Gaspari Alberto di Enrico, classe 1897, dal distretto di Sacile passa a quello di Verona — Lauria Gioacchino di Salvatore, classe 1897, dal distretto di Udine passa a quello di Siracusa — Lauro Mario di Raffaele, classe 1896, dal distretto di Genova passa al distretto di Udine — Leonardi Enrico di Vincenzo classe 1893 dal distretto di Udine passa a quello di Treviso — Lombardozzi Edmondo di Tito, classe 1893, dal distretto di Udine è trasferito a quello di Como — Marin Pietro di Antonio classe 1899 dal distretto di Sacile è trasferito a quello di Trento — Rossi Gio Batta di Angelo, classe 1899, dal distretto di Sacile a quello di Udine — Savaresc Luigi di Alfonso, classe 1896 dal distretto di Udine al distretto di Napoli — Verni Raffaele di Vito, classe 1898, dal distretto di Bari al distretto di Udine — Vitale Edmondo di Angelo, classe 1897, dal distretto di Venezia a quello di Sacile — Zanettini Pietro fu Isidoro classe 1887 dal distretto di Sacile al distretto di Udine.

COMMISSARIATO MILITARE. — Capozzo Michele, prima capitano commissariato Corpo Armata Trieste è trasferito alla direzione commissariato militare Corpo Armata di Udine.

Nel mondo scolastico

Scuole Magistrali «CATERINA PERCOTO»

Ammissioni alla 1. Superiore: Dominutti Alberto, Ferri Enrica, Glerean Anna, Gottardo Maria, Jesse Rosa, Mainardis Elena, Moretuzzo Norina, Nodari Miranda, Pizzido Bianca, Terenzani Elda, Zucneli Elisabetta, Buttazzoni Giacomo, Zanier Michele.

AMMESSI al R. Liceo Scientifico

Ammessi al R. Liceo Scientifico:

Ballarin Elisabetta — Canciani Alpino — Colle Gustavo — D'Agostini Mario Fabris Angelo — Fioretti Umberto — Marini Miranda — Mattioni Riccardo — Migotti Luigi — Milani Derna — Morgante Angelo — Potocco Giò Batta — Sbrizzi Ezio — Springolo Romano.

Un trattenimento alle Scuole professionali

Un trattenimento si terrà nella Sala Parrocchiale di San Giorgio, gentilmente concessa, sabato 28 alle ore 15.30 per la celebrazione del XXV annuale della fondazione Professionale Femminile di Via Grazzano.

Alla festa interverrà anche S. E. Mons. Arcivescovo e le autorità cittadine.

In tale occasione vi sarà pure una Pesca di Beneficenza a favore della Scuola, che si svolgerà nei locali dell'Istituto stesso.

Ecco il programma del trattenimento:

1. «Tic-Tac» Scherzo a due voci (Maggi) — 2. Discorso di circostanza — 3. «Ave Maria» a quattro voci (Zandonai) — 4. Premiazione — 5. «La preghiera d'una Vergine» sonata (Budarzeuska T.) — 6. «O Natura» Poesia (di F. Gualdo) — 7. «Le campane del mezzogiorno» coro a due voci (A. Bonazzi) — Saluto alla Scuola. Alunna di V Corso — 9. «Inno» Coro a due voci (Pagella).

«Te Deum» di ringraziamento nella Chiesa di S. Giorgio. — Visita all'Esposizione — Pesca.

Saggio ginnico all'Istituto «Tomadini»

Domenica mattina, alle 9 precise, gli alunni dell'Istituto Tomadini, comandati dal M.o Violino, eseguirono il saggio finale di educazione fisica. Il breve trattenimento fu veramente famigliare. Tra gli invitati però notammo il cav. Ernesto Santi, insegnante nelle nostre Scuole Elementari e il prof. Apicella, direttore dell'ufficio ginnico sportivo dell'O. N. B. i quali si compiacquero sinceramente con la direzione dell'Orfanotrofio per il confortante sviluppo di questa disciplina.

Concerto in piazzale Osoppo

Domenica sera la brava banda del Dopolavoro di Colugna tenne un magnifico concerto, diretto da quell'esimio e valente maestro che è il maresciallo Giuseppe Roccaforte.

Il concerto si svolse tra la viva attenzione del colto pubblico accorsovi e la banda dimostrò sempre più il grado di virtuosità cui è giunta.

Magnifica l'interpretazione della «Lucia» e così pure dicasi del resto del programma.

Noi ci auguriamo poter sempre udire simili bande, poichè tengono alto il prestigio della musica nel nostro caro Friuli.

Da Udine a Lignano

Sarà appresa con vivo compiacimento la istituzione di un rapido ed economico servizio di autobus tra Udine e la spiaggia di Lignano. La Ditta O. Comuzzi ha infatti organizzato detto servizio con splendide fiammanti Fiat da grande turismo con partenze da Udine tutti i giorni feriali alle ore 17 ed ogni di festivo alle ore 12. Si raggiunge Lignano per via Marano dopo due ore di comodo tragitto. Pel ritorno partenza da Lignano ogni giorno alle ore 6.20. Arrivo a Udine alle ore 8.30 in orario per qualsiasi impegno d'ufficio o di azienda. Il servizio sopradetto è integrato da un altro complementare che collega San Giorgio di Nogaro con la bella Marina friulana in coincidenza con gli arrivi del mattino alle 7 nei festivi, alle 13.35 tutti i giorni e con le partenze della sera da quella stazione ferroviaria. Si lascia Lignano alle 18.30.

Siamo certi che l'iniziativa della Ditta O. Comuzzi incontrerà il favore del pubblico che ha a disposizione un comodo servizio a tariffa veramente mite (L. 10 per corsa).

Funebri Scagnetto

L'altro giorno decedeva all'Ospedale Civile la giovane Valentina Scagnetto di Antonio d'anni 23, e la sua morte destò vivo compianto in quanti la conoscevano, specie fra i parrocchiani del Carmine dove la famiglia Scagnetto è molto conosciuta e stimata.

Nel pomeriggio di domenica alle ore 17 si celebrarono i funerali. Apriva il mesto corteo una lunga fila di bimbe bianco-vestite.

Inviarono corone: Gli zii ed i cugini Menini; Famiglia Molinis; Famiglia Scagnetto; Gino e famiglia alla cara Tina; La cugina Dorina.

Sulla bianca bara posava la corona della famiglia addoloratissima.

Tenevano i cordoni le signorine: Luigina Menini, Diletta Nocevit, Dorina Malinis, Eda Righini. Dietro il feretro: parenti, conoscenti ed una lunga teoria di signore e signorine in gramaglie.

Dopo le esequie nella chiesa del Pio Luogo, celebrate con accompagnamento di organo, il mesto corteo proseguì alla volta del camposanto.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Le vicende di un grosso fallimento

Ieri in Tribunale è seguita la prima adunanza dei creditori della fallita ditta Ercole Morandini di San Giorgio di Nogaro. Il curatore provvisorio rag. Giovanni Mauro, che venne confermato, fece una lunga dettagliata relazione da cui risultarono le cause del fallimento, e la consistenza patrimoniale.

Difficile risultò il compito del curatore non essendovi alcun libro di commercio.

Il Morandini ancora prima della guerra dal padre ereditò una macelleria, alla quale diede grande impulso. Si mise anche a commerciare in bovini ed equini, in fieno ed in legname, l'invasione lo sorprese in piena attività di affari, tantochè aveva in sfruttamento il bosco di Lusevera.

Al ritorno, denunciò un danno di guerra di 892 mila lire, e su questo credito ipotetico riprese negli affari, dando ognora maggior svolgimento, e ingarbugliandosi in forniture ed appalti per i quali in definitiva ebbe a subire più volte perdite di 50 ed anche 100 mila lire.

Fu danneggiato per 120 mila lire dal fallimento di Angelo Piva, e cercò con assumere vaste tenute in affittanza di salvarsi.

Invece non fece che affrettare la rovina e portare ad una vera situazione rovinosa. Infatti il bilancio porta i seguenti estremi:

Attivo lire 176.125, passivo lire 802,237. L'attivo, conclude il curatore dovrà finire ancora falcidiato.

Si potrà domandare come il Morandini riuscisse a trascinare una situazione così difficile.

Egli riuscì sempre ad illudersi ed ad alludere con la prosperità delle 892 mila lire che avrebbe dovuta percepire come risarcimento dei danni di guerra, mentre in effetto non ne riscosse che 100 mila. L'enorme giro di cambiali, che aveva, potè per qualche anno evitare il fallimento.

Fallimento Orlando

In Tribunale seguì pure ieri la prima adunanza dei creditori della fallita ditta Emma Somaggio ved. Orlando. L'egregio curatore rag. Conti, che venne pure confermato, fece una esauriente relazione sul fallimento di questa vecchia ditta esercente negozio di pellami a Palmanova, che ha chiuso i battenti, causa la concorrenza e la situazione di crisi, dopo ben 55 anni di onesta attività.

Il curatore ha fatto un vivo elogio alla signora Emma Somaggio vedova Orlando, la quale alla morte del marito, valoroso mutilato di guerra prese le redini dell'azienda ormai dissestata, e non esitò pure di salvare il nome a sacrificare tutto il suo avere.

Continue disgrazie che si abbatterono sulla famiglia, resero impossibile i generosi sforzi della signora Orlando.

Il bilancio, secondo il curatore può concretarsi nelle seguenti cifre: Attivo lire 14.700, passivo lire 53.670, deficit 30.970

Taccuino del Pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 74.95 — Londra 92.76 — Zurigo 370 — Stati Uniti 19.09 — Marco germanico 4.54 1/2 — Scellino austriaco 2.6960 — Obbligazioni delle Tre Venezie 74,60 — Consolidato 85.

Bollettino dello Stato Civile

Nati: maschi 4, femmine 7.

Matrimoni: Romano Di Giorgio siderurgico Ester Luis casalinga — Alberto Baggio pasticcere Angela Quaino setaiola —

Morti: Attilio Fontanelli fu Giuseppe a. 77 bracciante — cav. Pietro Panluzza fu Antonio a. 57 possidente — Valentina Scagnetto di Antonio a. 23 casal. — Frida Pontello fu Antonio a. 23 casal. — Luigia Quondam ved. Zuliami a. 66 casal. — Sereno Deotti fu Teodoro a. 71 ricoverato — Rosa Pittis ved. Buratti fu Giov. a. 65 casal. — Giovanni Verona fu Mattia a. 76 agric.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Martedì 24 Giugno

GENOVA — Ore 21: *L'amico Fritz*, opera di Mascagni.

MILANO-TORINO — Ore 21: Concerto vario e sinfonico.

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Concerto strumentale e vocale col concorso del Quartetto di Roma.

VARSAVIA — Ore 19.30: *Ljola*, opera in 4 atti di P. Rytel (trasmissione dall'Opera).

AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 21: *Kieselach e sua moglie*, radioscena musicale di M. F. Mendelssohn.

BRESLAVIA — Ore 19.5: *Le allegre comari di Windsor*, opera comico-fantastica di Nicolai — Ore 20.15: *Paganini*, operetta di Lehár.

RADIO-PARIGI — Ore 21.30: *L'esempio di Gesù*, musica in tre parti (canto e orchestra).

PRAGA — Ore 19.30: *I tre moschettieri*, operetta di R. Kubin (dal Teatro Urania).

Mercoledì 25 Giugno 1930

GENOVA — Ore 21: *Sonia*, operetta di Ascher.

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata toscana.

STOCCARDA — Ore 19.30: *I vespri siciliani*, dramma musicale di Verdi.

BERLINO — Ore 19.30: *I Troiani*, opera di Berlioz (dal Teatro dell'Opera Unter den Linden).

VIENNA — Ore 20.30: Serata musicale popolare viennese (per la celebrazione del 600mo anniversario della Chiesa di Sievering).

Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Riso e fagioli - Lingua allo scarlatto - Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Pasta e verdura - Vitello con ripieno - Contorni.

Cena: Gnocchi di semolino al consommè - Manzo o lingua alessi - Contorni.

MERCATI D'OGGI

Piazza Venerio

VENDITA ALL'INGROSSO

Per quintale: Fichi 100 a 180 — Pesche 180 a 380 — Ciliege 130 a 220 — Limoni 10 a 15 al cento — Erbette 40 a 60 — Verzuttini 20 a 30 — Fagiolini 100 a 180 — Fagioli 200 a 300 — Patate 50 a 70 — Cipolle 40 a 50 — Insalata 20 a 30 — Spinaci 60 a 100 — Radicchio 30 a 120 — Piselli 100 a 160 — Zucche da 30 a 50.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento nuovo 123 a 128 — Grano giallo 73 a 76; bianco 74 a 77 — Segala 68 a 70 — Orzo pilato 68 a 70.

Braida Bassi

Foraggi

Fieno dell'alta I qualità 22 a 24 — Fieno della bassa I qualità 19 a 20 — Paglia 19 a 20 — Strame 16 a 17.

Legna e Carbone

Faggio tagliato corto 11 a 12 — Faggio tagliato lungo 10 a 10.50 — Stanghe 8 a 9 — Carbone 32 a 36.

Piazza Mercato Nuovo

VENDITA AL MINUTO

Per kg.: Fichi 1.40 a 2.20 — Pesche 2.20 a 5 — Ciliege 1.70 a 3 — Fragole a 8 — Limoni 0.15 a 0.20 l'uno — Erbette 0.60 a 0.80 — Capucci 0.40 a 0.50 — Verzuttini 0.30 a 0.40 — Fagiolini 1.30 a 2.40 — Fagioli 2.60 a 3.90 — Patate 0.60 a 0.90 — Cipolle 0.60 a 0.70 — Insalata 0.50 a 0.70 — Spinaci 1 a 1.20 — Radicchio 0.60 a 1.70 — Piselli 1.30 a 2 — Zucche da 0.50 a 0.70.

Durante l'Ottavario in Metropolitana

Il grande mistero è commemorato in questi giorni con l'Esposizione del SS. alla Messa cantata delle 9,30 e poi con rinnovata Esposizione del Sacramento al Vespero pure cantatore, ore 16,15. Giovedì, ultimo giorno del sacro Ottavario, la chiusa si farà alle 18 con solenne processione, nell'immediato esterno del Duomo. Reggerà il sacro Ostensorio S. E. Mons. Arcivescovo, accompagnato dal Capitolo metropolitano con il seguito di pii Sodalizi e Associazioni cattoliche.

All'appello di mons. Arciprete, l'intervento dei parrocchiani non mancherà.

La processione a S. Giorgio

Nella parrocchia di San Giorgio Maggiore si è celebrato ieri la solennità del Corpus Domini. La Chiesa era addobbata come nelle solenni circostanze e per tutta la giornata, specie alle funzioni del mattino, è stata affollatissima. Alle ore 6 il cappellano don Pezzetta, celebrava la prima Messa e amministrava la S. Comunione generale. Alle ore 10 aveva luogo la Messa solenne, celebrata dal parroco con assistenza di numeroso clero. La «Schola Cantorum» di San Giorgio, diretta dal maestro sig. Blasig, eseguiva scelta musica.

Nel pomeriggio alle ore 17 seguivano i vesperi solenni con l'intervento di mons. Covassi, canonico del Capitolo Metropolitano.

Dopo i Vesperi si svolgeva la solenne processione eucaristica alla quale hanno preso parte tutte le associazioni cattoliche della parrocchia, con bandiere.

La processione ha sfilato devotamente per le vie della parrocchia addobbata a festa con drappi, fiori, vessilli. E' seguita la benedizione solenne di chiusura.

Nuovi segretari comunali

Diamo qui sotto l'elenco dei nuovi segretari comunali della Provincia di Udine, colle rispettive votazioni riportate:

Allatere dott. Ottorini di Pietro 175-21; Barazzutti rag. Mario fu Antonio 175-21; Baroni Mario di Antonio 175-21; Durli rag. Silvio fu Federico 175-21; Fortunati rag. Spartaco di Ettore 179-21; Gabrielnsig Vinicio di Leandro 175-24; Gaspardo Pietro fu Natale 176-21; Giorgessi Daniele di Mattia 175-24; Majeron Guido fu Valentino 177-21; Mollo dott. Domenico fu Angelo 177-21; Monai rag. Angelo fu Antonio 175-21; Pellizzari Ermete di Giovanni 179-21; Sarti Augusto di Aristide 175-24 — Sturam Valentino Cirillo fu Giovanni 175-21; Vespignani rag. Romualdo di Silvio 175-21; Tornaciello geom. Mario fu Giovanni 175-24; Zerilli rag. Ernesto fu Andrea 175-24.

Agricoltori toscani in visita a Cervignano

Venerdì 30 sono giunti a Cervignano una sessantina di agricoltori della provincia di Pisa, accompagnati dal direttore di quella Cattedra ambulante di agricoltura prof. Mazzei.

Ricevuti dal dott. Miniscalco, dal conte Vicardo di Colloredo, dall'ing. Rabasso e dal sig. Rodolfo Brunner, visitarono dapprima l'Essiccatoio bozzoli di Cavenzano; poi la centrale del latte di Joannis (ove si unì alla comitiva il direttore della Cattedra prof. Marchettano, in rappresentanza anche del presidente gr. uff. dott. Rubini), indi l'Essiccatoio bozzoli di Palmanova, dovunque cordialmente accolti.

Il giorno seguente, sabato, visitarono la bonifica Aquileiense, la tenuta Brunner a Isola Morosini, il Consorzio irriguo di Ronchi. Inoltre gli escursionisti recarono il loro omaggio alla tomba dei Militi Ignoti ad Aquileia ed al Cimitero degli Invitti a Redipuglia.

Le disposizioni per l'ammasso del frumento

«L'Agricoltura Friulana» pubblica:

Anche quest'anno sarà fatto, a cura della Federazione Agricola del Friuli, d'intesa con la federazione Sindacati Fascisti Agricoltori e con la Cattedra Ambulante di Agricoltura l'ammasso collettivo del frumento.

La Federazione Agricola del Friuli renderà note, quanto prima, le norme per l'ammasso.

Intanto possiamo informare che, assicurato ormai il finanziamento dell'impresa da parte della benemerita Cassa di Risparmio di Udine, agli agricoltori che usufruiranno dell'ammasso, sarà dato un anticipo di lire 100 per quintale.

Un atto onesto

Il signro Albino Lucca dell'Amministrazione Ferroviaria, rinvenne l'altro giorno nell'Ufficio Svincoli Grande Velocità il portafoglio del signor Riccardo Seggiori.

L'onesto funzionario provvide a portarlo subito dal Capo stazione, rifiutando poi qualsiasi compenso, contento dell'atto onesto compiuto.

COMUNICATO

Chiunque avesse ragione di credito verso **L'AUTORIMESSA TRIESTE** (Udine, Via Gorghi 11), per forniture od altro, relativi al periodo di gestione dal 1.o febbraio al 31 maggio 1930, è invitato a denunciare il credito stesso, entro il 2 luglio p. v. presso lo studio del Rag. Giuseppe Fabiano, Udine, Via Aquileia 9.

Cronaca Sportiva

Carnera sulla strada del campionato mondiale

Il friulano batte alla quarta ripresa il più potente pugilatore del mondo

(Nostro servizio particolare)

FILADELFIA, 24. — *Non si ha memoria di attesa più morbosa per un avvenimento sportivo come quello odierno che ha messo di fronte al Ball Park il pugilatore friulano Primo Carnera, da parecchio giunto nella nostra città e fatto segno a particolari dimostrazioni di simpatia, al gigante negro George Godfrey, il terrore di tutti i pugilatori e nettamente ritenuto il più potente pugilatore del mondo e che solo perchè di colore non ha mai potuto battersi per il titolo mondiale.*

Naturalmente la notorietà dell'uno e la fama dell'altro hanno contribuito ad accendere l'ambiente. Da ogni parte dell'America sono giunti giornalisti e critici per presenziare all'eccezionale incontro. Perfino il tedesco Max Schmeling, neo campione del mondo dei pesi massimi era tra gli spettatori, il cui numero non era inferiore alle quarantamila persone.

E' stata infatti tanta la ressa che parecchi furono i contusi. Tutti volevano assicurarsi un buon posticino per veder bene. Non è a dire che il lavoro degli agenti dell'ordine è stato enorme.

Ambedue i contendenti al loro apparire vengono salutati da una salve di applausi, e tanto Carnera, che sarà sorretto particolarmente dalla numerosa colonia italiana, che Godfrey, danno l'impressione di essere in una forma perfettissima e ciascuno è fiducioso di strappare la vittoria.

Il combattimento, stabilito in dieci riprese, si inizia fra un generale silenzio. I due giganti si danno subito battaglia, e ben presto Carnera segna dei punti di vantaggio.

Al quarto round Godfrey, dopo aver subito una scarica violenta del friulano, vedendosi ridotto a mal partito, perde la tramontana e colpisce forte e basso Carnera.

L'arbitro arresta il combattimento ed assegna la vittoria al friulano, per il quale l'entusiasmo del pubblico diventa imponentissimo. Carnera viene portato in trionfo.

Dopo l'odierna vittoria ottenuta dal pugilatore friulano, l'opinione pubblica americana giudica Carnera con molta simpatia e lo preconizza futuro campione del mondo.

* * *

Prima e dopo la vittoria strepitosa ottenuta su Christner, abbiamo a varie riprese manifestato il nostro pensiero circa la fiducia e le grandi possibilità del comprovinciale Carnera. Abbiamo anche pronosticato il gigante di Sequals facile vincitore di Godfrey, l'uomo più temuto del mondo e che tutti hanno cercato di non incontrare.

Tra le strepitose vittorie del negro va ricordata quella ottenuta sul basco Paolino Uzcudum che in quel momento stava per agguantare il titolo mondiale.

Siamo felici del risultato, non tanto per la vittoria in sè, della quale, ripetiamo, non abbiamo mai dubitato, ma perchè essa, anche se conseguita per squalifica, giova a smentire e far convinti gli scettici che Carnera è veramente un campione e che nei suoi combattimenti non ricorre a trucchi.

Salutiamo dunque, assieme a tutti i friulani, la vittoria di Carnera con l'augurio di vederlo presto cinto dell'alloro di campione del mondo.

63. Legione-Pradamano 1-1

Domenica, sul campo del Pradamano si disputò un incontro amichevole di calcio fra quella squadra e quella della 63ma Legione Tagliamento.

Sebbene la M.V.S.N. sia scesa in campo mancante di Bandiani, Cabai I, Marussig, Zamparo e con Ligugnana indisposto, è riuscita a strappare un pareggio alla ben attrezzata ed allenata squadra del Pradamano.

Per la cronaca diremo che la Milizia ha segnato al principio del secondo tempo con un tiro fortissimo di Greggio; il Pradamano ha pareggiato verso la fine dell'incontro su una punizione di rigore calciata da Borgobello.

La M.V.S.N. ha giocato discretamente. Bene Greggio, Cabai II ed ottimo il trio difensivo. Il Pradamano, sebbene manchi di decisione, ha soddisfatto per l'assieme e per l'affiatamento.

Le due squadre hanno giocato nella seguente formazione:

63ma Legione: Matiassi, Ederle e Lorenzoni; Cioli, Cabai II e Miani, Bressan, Bearzi. Greggio, Rossi e Ligugnana.

Pradamano: D'Odorico, Iuri e Borgobello; Dorigo, Nadali e Tavagnacco; Pravisani, Iannis, Galateo, Pittis e Basso.

Alla fine dell'incontro alle due squadre è stato offerto un rinfresco dal podestà di Pradamano, capo manipolo Giacomelli dr. Guido.

Codroipese-Flambrese 3-2

Al Campo sportivo Littorio di Codroipo domenica scorsa la squadra del Gruppo sportivo codroipese ha sostenuto il suo primo incontro. Una vittoria di stretta misura ha coronato il debutto della nostra nuova squadra calcistica. Ospite gradita è stata la squadra della Flambrese, dove nelle file conta degli uomini di indiscusso valore. Alla vigilia avevamo dato un pronostico poco favorevole ai nostri ragazzi, conoscendo l'alto valore degli avversari, ma essi hanno saputo smentire le nostre previsioni, e sono riusciti a chiudere l'incontro in vantaggio.

La partita si può dividere in due tempi: nel primo superiorità della Flambrese; nel secondo continuo dominio dei nostri.

Il calcio d'inizio dato alle 17 precise, trova subito la squadra ospite all'attacco, e al 18' con Bulfoni ed al 30' con Frossi I riescono a segnare due punti a loro favore. I codroipesi reagiscono e la fine del primo tempo li trova all'attacco.

Nella ripresa i locali contrattaccano e combattono quasi sempre nel campo avversario. Al 15' un primo punto corona lo sforzo dei codroipesi. Spronati dal successo, persistono nella furiosa offensiva ed al 21' ottengono il pareggio. Non sono infine trascorsi cinque minuti, che i concittadini ottengono il terzo punto.

Brevi battute finali con discese d'ambo le parti che rimangono però sempre infruttuose. L'arbitro sig. Bert dà il fischio della fine, che trova la compagine ospitante vittoriosa per 3 a 2.

La Codroipese scese in campo nella seguente formazione:

Savoia; Guaran e Cengarle; Bortolotti, Pol e Furlanis; Vonzin, Mecca, Nenzi, Sambuco e De Natalis.

I migliori uomini furono Nenzi e Bortolotti, per il Codroipo; e Comuzzi e Frossi pe ril Flambro. Pubblico abbastanza numeroso.

Speriamo che la vittoria conseguita nel debutto dalla novella squadra calcistica locale, sia il prologo di una sua augurabile brillante carriera.

Cividale

ASSEMBLEA DEL CONSORZIO POIANA

Oggi alle ore 10 nella sala della sede del Consorzio Poiana, sotto la presidenza del dottor Giuseppe Mulloni, ebbe luogo la assemblea ordinaria del Consorzio. Erano rappresentati i Comuni di Cividale, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco e San Giovanni al Natisone.

Il presidente, dopo aver portato un cordiale saluto ai nuovi rappresentanti comunali, ha dato dettagliate comunicazioni sul funzionamento dell'acquedotto e sulle pratiche più importanti in corso.

Ha dato comunicazione delle dimissioni da presidente del cav. Tito Brida e da membro del sig. Tilatti, proponendo esprimere agli stessi i doverosi ringraziamenti dell'assemblea per l'opera svolta a favore del Consorzio.

I principali progetti approvati sono: il Conto consuntivo 1929; varianti ed aggiunte allo Statuto; proposta di concessione di litri 2 1\|2 di acqua al Comune di Prepotto; tre progetti per acquedotti rurali per i Comuni di Remanzacco, Premariacco, Buttrio e Pradamano con una complessiva spesa di lire 375 mila.

In fine, a voti unanimi, è stato eletto a presidente del Consorzio il dott. Giuseppe Mulloni, podestà di Cividale.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

L'Ufficio Stampa del P.N.F. comunica

Con ieri lunedì inizia la sua attività, con sede presso la Segreteria del Fascio, nella Casa del Littorio, l'Ufficio di Collocamento per l'Agricoltura, voluto ed istituito dal Governo Nazionale, quale prima applicazione dei principi generali sanciti dalla Carta del lavoro.

Si rammenta che nessuna assunzione ed offerta di mano d'opera può venire effettuata se non a mezzo del predetto ufficio che rimane aperto al pubblico tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 19.

Appositi manifesti murali riproducenti le singole disposizioni in proposito sono stati affissi in città e nelle frazioni del Comune.

PER LA MOSTRA BOVINA

Un gruppo di 300 tecnici e di agronomi è stato riunito dal podestà dott. Mulloni nel suo gabinetto, per comunicazioni sulla mostra bovina mandamentale.

Il Podestà illustrò ampiamente lo scopo della grande mostra e comunicò di aver ottenuto dalle superiori gerarchie l'appoggio sia morale che finanziario.

Comunicò pure che la grande mostra sarà dotata di premi per un ammontare di L. 50.000.

Beneficenza

Congregazione di Carità — In memoria del compianto cav. uff. Pietro Pauluzza: Giuseppe Toppani di Como lire 100.

Dame di Carità (Parrocchia di S. Giorgio Maggiore) — In morte della co. Maria Maddalena Groppiero: marchesa Cecilia Mangilli e figlia 30 — marchesa Maria Mangilli vedova Braido 10 — Una benefattrice mensile 50.

Dame della Carità (Parrocchia del Carmine) — In morte della co. Maria Maddalena Gropplero: co. Nicolò de Claricini lire 50.

Rifugio Bambin Gesù: In morte della co. Maria Maddalena Groppiero: [illegible] Rossato 5; Mario Muzzolini 5.

Orfani di guerra di Udine — In morte di Noemi Muzzolini Tonini: Gius. Mattioni 10; Guido Canciani 5.

Cinema Concerto "EDEN" Programma di trionfante successo

Entusiastico è stato il responso del pubblico per lo spettacolo di ieri che verrà replicato anche oggi martedì dalle ore 17 e comprendente: «Belve e selvaggi» film documentario avventuroso, diario di viaggio nell'Africa tenebrosa e caccie grosse.

«La ribalta» film lussuosissimo d'ambiente teatrale, dramma passionale moderno in 5 atti; tutto compreso in un unico spettacolo eccezionale.

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI

DISPONIBILI ancora 500 tagli vestiti inglesi L. 100. Costantini, Sottoportici Corazza.

A TRIESTE industria completa con impianto elettrico per la ritagliatura lime, vendo 20.000 o saldo con autocamioncino facilitazione pagamento, clientela cantieri. Cosmi, Trieste, Settefontane 27.

CONTANTI acquisto casetta di cinque sei vani, nella periferia di Udine, purchè vera occasione. Inviare offerte e prezzo Cassetta 11 Unione Pubblicità Udine. Ritiro corrispondenza sabato.

TRASLOCHI con autofurgone autotrasporti. Sabino Leskovic, Viale Stazione Udine.

VENDONSI telai altezze varie 80, 100, 140, 160 rigati quadrettati spoliere orditoi ritorcitoi. Cotonificio Canesi Via Carlalberto, Monza.

FITTI

CASA dieci ambienti, isolata, con termosifone, bagno, garage, ampia terrazza e corte, affittasi 15 luglio. Visibile ore 10-12 Via de Rubeis 4 interno.

OFFERTE D'IMPIEGO

IMPORTANTE Ditta cittadina cerca Agente produttore capace e di età non superiore anni 30. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Rivolgersi Cassetta 12 Unione Pubblicità Udine.

Fatti e fatterelli del giorno

FATTO MISTERIOSO a VALVASONE

Sottraggono dal cimitero i resti della nonna

Tre denuncie

Giunge notizia da Valvasone di un fatto misterioso che ha messo in subbuglio tutto il paese, e sul quale specialmente il popolino ne fa un gran parlare.

Il giorno 12 corr. doveva venire sepolta nella tomba di famiglia, la madre delle contesse Maria di Valvasone di anni 61 e Margherita di anni 53.

Le due signore mandarono a chiamare il becchino, certo Angelo Trevisan fu Marco di anni 63, e lo incaricarono di togliere dalla tomba di famiglia il feretro di una loro nonna paterna, portandolo poi al palazzo, perchè avrebbero voluto pulire bene la cassa e la tomba. Il Trevisan, dalle ore 7 alle ore 8 del mattino, aiutato da certo Antonio Manfè, eseguiva la commissione, ed il feretro veniva portato in una sala del castello a disposizione delle due signore.

Ora avvenne che il Manfè non fosse pagato del suo lavoro, per cui cominciò a lagnarsi mettendo fuori la voce del fatto.

Si capisce che tutto il paese cominciò a parlare, guardando con terrore il castello e parlando di spiriti od altro.

I carabinieri sono allora intervenuti ed hanno interrogato il becchino Trevisan il quale confermò come sopra dicemmo la sottrazione del feretro. Egli si scusò col dire di non sapere che l'azione era proibita, e che credeva in buona fede che le due contesse fossero state in qualche modo autorizzate.

Le due signore interrogate alla loro volta, confermarono d'aver fatto portare in casa la cassa per pulirla e per pulire la tomba.

Le loro dichiarazioni non appaiono però molto convincenti per il fatto che la cassa si sarebbe potuta pulire eventualmente in un paio di ore, mentre la tomba, a dichiarazione del Trevisan, era già stata vuotata dell'acqua che conteneva.

In paese si afferma che il feretro fu trasportato in casa delle contesse di Valvason per qualche cosa di misterioso.

I carabinieri hanno provveduto a far trasportare il feretro in cimitero, scortandolo sino alla tomba, ove la cassa fu nuovamente riposta, dopo i brevi giorni di sottrazione.

Le due sorelle contesse di Valvasone e il becchino Trevisan sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

La disgrazia di un mugnaio

Il mugnaio Isidoro Michelini di anni 46 fu Vincenzo da Cussignacco, lavorando al Molino Muzzatti, s'è accidentalmente ferito all'anulare della mano sinistra.

All'Ospedale Civile dove fu medicato lo giudicarono guaribile in una dozzina di giorni circa.

Investito da una bicicletta

Il vecchietto Stefano Sacchi di anni 76 da Colugna, è stato ieri investito da una bicicletta in Riva Bartolini.

Gettato a terra il Sacchi riportò una ferita lacero contusa alla sopracciglia sinistra con ematoma sottopalpebrale.

Dovette ricorrere all'Ospedale dove fu giudicato guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Vuol far legittimare una bambina e riceve un fracco di legnate

Tale Maria Gregoris di anni 25 da Fiume Veneto si recò ieri da tale Bertolo Fortunato di anni 30 di Alessandro, con l'intenzione di far legittimare una bambina che lei dichiara avere avuta dal Bertolo.

Alle richieste della Gregoris però il Bortolo rispose... con un fracco di legnate che ridussero la donna in condizioni pietose. Il medico la giudicò guaribile in 15 giorni.

Il Bertolo è stato denunciato.

Grave incidente automobilistico

Ieri verso le ore 18 un autocarro con rimorchio guidato da tale Luigi Chiarandini di Sante di anni 18 investiva, nell'abitato di Codroipo, prima una garritta dell'Amministrazione Militare, sfasciandola, poi una bambina, tale Anita Tomat di Giovanni, di anni 10.

La piccola che era stata violentemente buttata a terra riportò, per fortuna, lesione non gravi.

Medicata d'urgenza fu dichiarata guaribile in circa 10 giorni.

Lo chauffeur è stato denunciato.

I pollai di Feletto Umberto visitati dai ladri

Ignoti specialisti in furti di pennuti hanno nella notte dal 21 al 22 visitati i pollai di Feletto Umberto, a colpo sicuro.

Il mattino seguente fu quindi una processione di denuncianti presso la Caserma dei RR. CC.

Ecco i principali danneggiati:

Silvio Tonini di Alessandro d'anni 40 subì un danno di lire 200 circa; Callisto Comuzzi fu Francesco d'anni 45 per un danno di lire 90 circa, i fratelli Domenico di anni 76 e Luigia d'anni 69 Casarsa fu Leonardo per un danno rispettivo di lire 100 e lire 60 circa.

Malgrado le pronte indagini dei RR. CC. gli indesiderabili visitatori notturni non sono stati rintracciati.

Fermi per misure

Gli agenti di P. S. hanno ieri fermato per misure: Giacomo Lucchini di Cipriano di anni 29 da Sauris e Giuseppe Pravisani fu Pietro d'anni 45 da Bagnaria Arsa.

Il primo fu fermato in piazza Vittorio Emanuele ed il secondo in una Chiesa.

Furti di fascine

Nel campo del contadino Luigi Tadoni fu Domenico da Beivars, furono rubate l'altra sera alcune fascine di legna.

Quali autrici del furono sono state denunciate all'autorità giudiziaria certa Bianca Pellegrino di Vincenzo d'anni 29 e Teresa Gottardo fu Valentino d'anni 45 da Beivars.

Giov. Specogna scarcerato

Giovanni Specogna di Giovanni di anni 19, che tempo fa aveva ucciso il fratello minore con una fucilata alla schiena in una partita di caccia, per il quale fatto era stato tratto in arresto sotto imputazione di omicidio preterintenzionale, è stato scarcerato su telegramma dell'autorità competente.

Sembra essere stato accertato che l'omicidio non fu preterintenzionale ma colposo.

Cade da una scala

Lo scultore Isidoro Zugolo d'anni 64 dimorante in Via Bertaldia 32, mentre lavorava presso il Palazzo Municipale cadde da una scala riportando una ferita lacero contusa al cuolo capelluto.

All'Ospedale venne dichiarato guaribile in 15 giorni circa.

Semifinali di Campionato Italiano

Udinese-Derthona a Vicenza

Sul campo neutro del Vicenza, domenica prossima 29 corrente, avrà effettuazione la partita di semifinale Udinese-Derthona di prima divisione.

L'attesissimo incontro sarà naturalmente assistito da gran numero di sportivi friulani che caleranno a Vicenza con l'ammirevole intenzione d'incoraggiare e far vincere la squadra del cuore.

Ammessa una vittoria dei bianco-neri e considera to il forfait della Lucchese nei confronti del Palermo, la finale, valevole per il titolo di campione italiano di categoria, si disputerebbe per la squadra friulana e la maggior esponente del calcio siciliano.

L'Assemblea dell'A. C. Udinese

Il Consiglio direttivo dell'A. C. Udinese ha deliberato di partecipare alle finali di I Divisione. Si invitano pertanto tutti i giocatori tesserati di partecipare agli allenamenti che seguiranno martedì 24 e giovedì 26 corr. dalle 18 in poi.

L'assemblea generale dei soci è convocata per lunedì 30 corr. alle 20,30 presso la sede del Dopolavoro provinciale (via Villalta. All'assemblea potranno partecipare tutti i soci onorari, benemeriti e ordinari in regola con le quote sociali.

Ordine del giorno: 1. Verifica poteri - 2. Nomina presidente e segretario dell'assemblea - 3. Relazione sportiva e sociale e bilancio dell'annata calcistica - 4. Relazione sindaci.

per l'A. C. Udinese
Il presidente dott. Roiatti

AMICHEVOLI

Itala II Sestiere batte Corno di Rosazzo 4-1

La sbrigliata e tecnica squadra dell'Itala di Udine, scesa a Corno di Rosazzo per una partita amichevole ha ottenuto contro la squadra calcistica locale una brillantissima vittoria che nel risultato indiica chiaramente la superiorità di gioco mantenuta per l'intera partita.

Ammirevole questa giovanissima squadra la quale dotata di un piacente ed armonioso gioco si impose all'avversario anche se questi fisicamente più ben attrazzato, costringendolo alla resa.

La partita iniziata alle 17 precise vede subito la completa superiorità dei gialli Italini i quali a più riprese impegnano seriamente l'estrema difesa avversaria. I bianco-rossi del Corno, cercano di arginare gli attacchi della prima linea dei gialli, ma ciò non toglie che Stacco al 14' possa segnare con un tiro al volo il primo punto per la sua squadra. Contrattaccano i bianco-rossi ma le loro azioni sono sterili e la superiorità ritorna all'Itala, la quale ottiene altri due punti al 23' con Mestroni e al 40' ancora con Mestroni. La seconda ripresa è di completa marca italina la quale mantiene una completa superiorità sull'avversaria, che deve al suo bravo portiere se lo scoore dei punti non aumenta. Solo a tratti la prima linea dei bianco-rossi abbozza qualche discesa ed anzi su una di questa segna il punto dell'onore al 41'. Siamo quasi alla fine quando l'Itala su una perfetta azione ottiene con Donimi il quarto punto. Arbitro buono, pubblico cavalleresco.

La squadra dell'Itala sesce in campo nella seguente formazione:

Zuliani; Diccoli, Chiarandini; Romanelli, Del Fabbro e Peressini II.; Peressini I. Stacco, Comini, Buzzi e Mestroni (cap.).

La rappresentanza dei tiratori udinesi alla gara triveneta

Domenica, nel campo di tiro sociale, si è disputata l'eliminatoria per la scelta della Sezione che la rappresentanza provinciale invierà alla grande Gara regionale triveneta di Venezia.

Nella gara è riuscita vincitrice la Sezione udinese che formerà la rappresentanza provinciale con i tiratori sottonotati.

Pubblichiamo i nomi secondo la classifica ottenuta nella gara eliminatoria:

Doretti Carlo, Reccardini Evaristo, Cita Ernesto, Pittini Arturo, Cantoni dr. Arminio, Tamburlini Antonio, Gervasoni Carlo, Vicentini cav. Antonio, Driussi Cipriano, Deganutti rag. Domenico.

Olimpia-Ferrovieri 2-1

Alla presenza di folto pubblico si è svolto domenica, sul civettuolo rettangolo di via Torino, l'amichevole incontro di calcio tra la forte compagine bianco-nera del Dopolavoro ferroviario e quella bianco-bleu padernese.

L'incontro, sviluppatosi in un ambiente sereno per la buona volontà dei 22 atleti, ha visto vincente la squadra rivelatasi migliore in campo. Se non furono segnate più porte ai ferrovieri lo si deve soprattutto alla compiacenza dei pali ed alla buona giornata del guardiano della rete.

La partita dal lato tecnico ha soddisfatto i numerosi sportivi presenti per le belle ed emozionanti discese in linea e per i tiri a sorpresa delle linee attaccanti.

Il primo tempo, nel quale emerse la superiorità dei bianco-bleu padernesi, si è chiuso con un niente di fatto.

La ripresa vede ancora i padernesi imporsi e cogliere nei primi momenti il primo punto. L'onore spetta a Mattiussi che su finta di Tel scaraventa imparabilmente in rete.

I ferrovieri reagiscono per cogliere il pareggio e questi non tarda a venire. Barbetti, fuori posizione, è battuto dal mezzo destro dei ferrovieri.

L'incontro si fa poi più emotivo, ma le belle trame di gioco dei reparti attaccanti si infrangono nelle rispettive vigili coppie di terzini.

A dieci minuti dalla fine Paganini I, con un magnifico tiro nell'angolo sinistro, coglie il secondo goal, il migliore, per l'Olimpia.

I ferrovieri si prodigano per cogliere il pareggio, ma questi non giunge: il trio difensivo bianco-bleu stronca ogni azione avversaria.

Migliori in campo: Tel e Tomat dell'Olimpia; Massari e Bisutti dei ferrovieri.

Ottimo l'arbitraggio del sig. Zenarola degli arbitri Uliciani.

L'Olimpia scese in campo nella seguente formazione: Barbetti; Feruglio e Taiondo; Tomat, Tel (cap.) e Cattarossi; Paganini II, Pertoldi, Mattiussi, Butassi e Paganini I.

MOTOCICLISMO

La II Coppa Pordenone

La partecipazione del Moto Club Friuli

Come abbiamo riferito, domenica prossima 29 corrente il Moto Club Pordenone farà disputare la II Coppa Pordenonese, marcia motociclistica di regolarità aperta

In proposito il Moto Club Friuli, in una seduta tenuta l'altra sera nella propria sede «Al Monte», ha deciso entusiasticamente di partecipare in blocco coi suoi aderenti.

Intanto, i più arditi, cioè i migliori, hanno dato l'esempio, aderendo subito ed assicurando di prendere il «via» senz'altro domenica mattina. Tutti gli altri naturalmente saranno della partita anche per dimostrare che Udine motociclistica non è da meno delle altre città.

Le iscrizioni della zona di giurisdizione del Moto Club Friuli, accompagnate dalla tassa d'iscrizione di lire trenta, vanno dirette al signor Nino Rova, presidente del M. C. Friuli, in via Prefettura, dalle ore 9 alle 10 e presso la sede «Al Monte» dalle 19 in poi.

Per il conseguimento dei «brevetti» podistici

Si porta a conoscenza dei dopolavoristi che a cominciare dal 1 settembre p. v. la Federazione italiana dell'escursionismo indirà e organizzerà attraverso le due delegazioni regionali e con la collaborazione di tutti i Dopolavoro provinciali d'Italia le prove per il conseguimento dei brevetti di «fortior» e «audax» podista.

Quanto prima sarà pubblicato uno schema di regolamento per l'organizzazione e l'effettuazione delle prove.

E' necessario tener presente che per la conquista del brevetto di «fortior» i partecinanti dovranno compiere un percorso di km. 54 in ore 9,30 e per la conquista di quello di «audax» dovranno compiere un percorso di km. 75 in ore 14,30.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

I SUPERBI RISULTATI DELLE NOSTRE SCUOLE

E' ormai tradizionale il profitto che traggono gli alunni delle nostre scuole medie negli esami di Stato.

I nostri alunni hanno riportato ogni anno a Udine la migliore percentuale dei promossi su tutte le scuole medie della Provincia ed anche quest'anno l'esito è stato quanto mai lusinghiero.

Su 14 alunni presentati all'esame di ammissione alla I. Istituto Superiore, ben 11 hanno superato brillantemente l'esame, mentre gli altri tre sono stati rimandati alla sessione autunnale per una materia; quindi l'80 per cento di ammessi.

Ce ne rallegriamo molto col Preside e con l'intero Corpo dei professori, i quali non solo non hanno mai smentito il loro attaccamento e la loro valentia nell'insegnamento, ma hanno dato prova di amore, di volontà e di sacrificio per la buona riuscita dei giovani loro affidati. E questo ci piace ricordare nel momento in cui si sta dibattendo la famosa questione delle nostre scuole medie.

Tarvisio

Il primo saluto a S. E. Grandi reduce da Vienna

(20 — ritardata). — Col treno proveniente da Vienna mercoledì giunse alla centrale di Tarvisio S. E. l'on. Grandi, Ministro degli Esteri.

Nonostante l'incognito erano intervenute alla stazione le autorità politiche, civili, militari, scolaresche ed un gruppo di Balilla e Piccole Italiane accompagnate dai rispettivi insegnanti e dall'Ispettore scolastico Marchetti.

Poco dopo l'arrivo S. E. Grandi, vivamente acclamato, scese dal treno, strinse le mani alle più vicine autorità, fra le quali il Commissario Prefettizio sig. Marcovigi, al capostazione principale cav. Cipriani, la sua gentile signora, gli ufficiali degli alpini, di Finanza, della Milizia Confinaria. Poi si rivolse ai fanciulli.

L'Ispettore Marchetti presentandogliel il disse il primo saluto ed offrì i primi fasci di fiori dei Figli d'Italia che son tutti Balilla, al che S. E. Grandi rispose:

— Mi sono tanto graditi i fiori ed i fanciulli perchè sono il primo saluto ed il più caro saluto del mio ritorno in Italia.

Si era raccolta intanto parecchia gente, fra le più maggiorenti autorità di Tarvisio. Le scolaresche cantarono l'inno a Roma mentre gli obbiettivi sorprendevano il gruppo con S. E. Grandi tra i fanciulli e le autorità. S. E. poi desiderò che i fanciulli cantassero ancora i canti nostri e i canti degli alpini e i ragazzi intonarono tosto: «Sul cappello, sul cappello che noi portiamo...» ed altre canzoni, tra gli applausi degli astanti, il compiacimento dell'Ispettore Marchetti ed il pieno godimento di S. E. Grandi che, commosso volle mettersi tra i Balilla e le Piccole Italiane affinchè ne fosse presa così una fotografia.

Frattanto era giunta l'ora della partenza e tra gli applausi dei convenuti e dei fanciulli S. E. l'on. Grandi ha lasciato Tarvisio vivamente acclamato. Di questo passaggio e dell'affabilità di S. E. si parla qui ancora, come di un caro e gratissimo ricordo.

Chiusaforte

La morte del Podesta'

(22). — Il cav. Valentino Martina è morto oggi, alle ore 14. — Nel Canal del Ferro, in Carnia, nel Friuli tutto, non c'era forse, persona più conosciuta di lui. Alto, dalle spalle quadrate, dal pizzo alla Mefistofele, dagli ampi occhi rotondi, emergeva in tutte le riunioni che avessero per iscopo qualche problema agricolo-zootecnico. Cittadino emerito, da più di quarant'anni partecipava all'Amministrazione Comunale: consigliere, assessore, sindaco, prima; e ora R. Podestà. Non c'era istituzione benefica, e non associazione, che non lo avesse presidente, membro, patrono, benefattore. Dal suo sorgere, nel 1914, a pochi giorni or sono, il Patronato Scolastico lo aveva avuto a suo attivo presidente; e così il Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla. Presiedeva pure la Società Operaia di Mutuo Soccorso, la Società Filarmonica, il Comitato Comunale pro Maternità ed Infanzia; e fino alla sua assunzione a R. Podestà era stato Giudice Conciliatore, membro del Direttorio della Sezione del P. N. F., presidente fino dalla fondazione, da lui voluta, della locale Latteria Sociale....; non vi era campo in cui Egli non partecipasse coi migliori alla vita cittadina ed a quella mandamentale e provinciale; per cui al lutto che ha colpito la sua famiglia si uniscono dolenti non solo i cittadini di Chiusaforte e di Raccolana, ma i molti, i moltissimi vicini e lontani che hanno conosciuto e ricordano certo e ricorderanno lungamente il buono, il gioviale, l'instancabile Sior Tin.

Alle parole del nostro corrispondente, che rispecchiano il dolore onde nel Canal del Ferro fu appresa la triste notizia, "La Patria del Friuli" si unisce col più vivo e profondo cordoglio. A Valentino Martina, come al fratello di lui cav. Enrico, ispettore forestale, che lo ha preceduto nella tomba, il nostro Direttore da lunghi anni era legato da cordiale amicizia. Erano, soprattutto, due buoni, due ottimi cittadini e ciascuno di essi, nella propria sfera d'azione, cercava di essere utile, mai ricusando il loro concorso ad ogni iniziativa pubblica o privata volta al bene. La perdita d'oggi del buon Tin acuisce rinnovandolo il dolore per la perdita del fratello suo: due creature elette scomparse, due cittadini che non saranno dimenticati da chi li conobbe intimamente e sa il contributo di lavoro e di bontà che hanno dato al loro paese. Perciò ne abbiamo associato i nomi, nella dolorosa occasione del nuovo lutto.

Alla memoria di Valentino Martina l'accorato nostro saluto; alla famiglia sua, le condoglianze più profonde.

Moggio

Osoppani e Moggesi a lieto convegno

L'altro giorno i campioni del Tiro a segno di Osoppo che si sono distinti e continuano a distinguersi nelle diverse gare, in lieta comitiva si sono recati a Moggio a trovare quei cari amici, i quali sono tra i migliori tiratori del Friuli. Scopo della visita era quello di recare al campione friulano dei tiratori, a Michele Fuso, il premio contestatogli in un primo tempo, ma poi riconosciutogli: la medaglia d'oro del Re nella Gara d'onore svoltasi ad Osoppo nella grande Gara provinciale ai primi di maggio di quest'anno.

In buona compagnia si recavano a Moggio i tiratori di Osoppo: basti dire che non mancava Tita Rossi, il quale se per disavventura nostra, non ha voluto sciogliere la sua lingua a San Daniele durante la Sagra primaverile della friulanità, ha per quattro ore di seguito fatto pendere dal suo labbro e sbellicare dalle risa il gruppo degli amici moggesi, i quali non avrebbero mai voluto staccarsi da quell'inesauribile vulcano di umorismo, che a getto meraviglioso, come la bella e fresca sorgente a cascata del Rio Campers, ti sciorina una fila allegra di ricordi, di aneddoti, di gustosissime barzellette.

Moggio con la sua antica Badia sovrasta la pittoresca vallata, ricercata per villeggiatura ed è interessante la lindura delle sue case, con le vie strette ma simpatiche, con i vivaci e chiari occhi della bionda sua gioventù. Paese di persone di forte e seria volontà, dove il benessere economico, quando si fa sentire, è sempre frutto di lavoro e di costanza. Il paesaggio, tutto verde con nello sfondo il conico e dolomitico Masereit e il piramidale Pisamont bene incornicia il paese ridente nel piacevole biancore dalla sua piazza, piccola ma bella, dove la gente sembra parlare sempre sottovoce per non disturbare i più vicini, e dove la facciata del Municipio rammenta con le sue lapidi la fede patria, in ogni tempo, dei moggesi.

Gli ospiti di Osoppo: Meni Di Toma, presidente della Società di tiro di Osoppo, F. D. Fabris, Tita Rossi, seniore Valerio, Umberto Trombetta, Carlo Venchiarutti, Antonio Forgiarini, Checchi Marchetti, sono stati fraternamente ricevuti dal presidente del Tiro a segno di Moggio, seniore Dante Franz, dal podestà cav. ten. col. Tuzzi, dai signori: Della Schiava, segretario Rossi, rag. Fuso, avv. Franz, Foraboschi, Fabro, dal capomanipolo Franz e da altre egregie persone. Era assente quel simpatico tipo di tiratore di Giovanni Franz, il quale non si deve chiamare anziano, ma perennemente giovane per energia, passione e abilità.

La bella comitiva, convenuta nella casa dei signori Franz, ebbe dalle di lui gentilissime figlie, signorine Maria e Valentina, un trattamento squisito e pieno di tutte quelle attenzioni che dimostrano la cordialità più perfetta.

Aprì il fuoco di fila delle dilettevoli barzellette l'invidiabile Tita Rossi, il quale spiegò il suo repertorio sempre nuovo e sempre brillante, con il corredo della voce, dell'estro fortunato e della mimica artistica del narratore.

Nell'intermezzo (era questo il doveroso scopo della gita) Meni Di Toma ha presentato al valoroso e silenzioso tiratore Michele Fuso l'artistica medaglia di S. M. il Re, di rilevante valore, accompagnando il meritato premio con queste parole:

«Amici carissimi!

«Per una errata interpretazione sulla graduatoria della gara d'onore svoltasi ad Osoppo nel maggio scorso, solo oggi finalmente possiamo consegnare l'ambito premio a chi l'aveva giustamente meritato, cioè al nostro simpatico amico Fuso.

«Premio, ripeto, ben meritato, e noi osoppani siamo orgogliosi che in questa fraterna riunione possiamo nuovamente rinsaldare l'amicizia che ci lega tutti ai cari amici di Moggio; amicizia nata e accresciuta durante le amichevoli competizioni svoltesi nei nostri poligoni.

«Auguriamoci che questa nostra amicizia non venga mai meno, anzi si faccia sempre più forte e più salda!

«Con questi sentimenti brindo alla salute di tutti i presenti, alla prosperità della simpatica popolazione moggese, a sempre maggiori successi e vittorie della Sezione di tiro a segno di Moggio, che da parecchi anni sa distinguersi brillantemente fra tutte le Società del Friuli».

Il podestà di Osoppo e quello di Moggio, presenti al cordiale convegno, inneggiarono con simpatia ai due paesi amici che rappresentavano. Tita Rossi, facendo la conclusione dei brindisi, ci mise del suo brio e della sua rara arguzia.

Furono poi consegnati ai tiratori di Moggio i diplomi meritati nel grande gara di Osoppo. Le gentili signorine ornarono di fiori il petto degli ospiti e ne ottennero in compenso il dolce patto di un ritorno a Moggio.

— Quando? — domandò qualcuno.

— Quando i bravi moggesi riprenderanno il labaro della Federazione provinciale di tiro a segno vinto da Moggio per ben cinque volte.

Moggio, paese di gente forte, che sa ed è costretta a girare il mondo per vivere, è capace di tenere alto in suo nome in ogni campo e nelle varie competizioni nobili e utili.

La felice gioconda vena di Tita Rossi aveva ormai attirato la curiosità e stuzzicato il desiderio di tutti: nessuno voleva lasciar partire gli ospiti! Ma era ormai notte, e fra le luci del ricostruito ponte della Vittoria, ripassammo il Fella con un grido che proruppe spontaneo dal cuore: «Viva Moggio!»

Antonio Faleschini.

Cronaca Sandanielese

S. Daniele del Friuli

COSE DELLA SPORTIVA

(23). A seguito del passaggio della locale Associazione Sportiva all'O.N.D., il rag. Travan, avendo assunto la carica di Commissario della Sezione Calcio, ha ieri sera convocati alla Sede tutti i calciatori, provvedendo alla formazione delle squadre ed alla nomina dei Capitani.

A riconoscimento degli indiscussi meriti sportivi del calciatore Angelo Cosmai, i componenti la prima squadra lo hanno nominato seduta stante, fra l'unanime plauso, loro Capitano.

Più tardi i compagni di squadra e gli ammiratori tutti, hanno offerto al neo capitano una bicchierata. Al calciatore Cosmai presentiamo le nostre sentite congratulazioni per il meritato riconoscimento del suo valore sportivo.

BICICLETTA IN... VOLATA

L'altro giorno l'agricoltore Vito Castellano dalla frazione di Villanova se ne era venuto col suo cavallo d'acciaio per sbrigare alcuni affari agli sportelli dalla Banca del Friuli. Lasciò la fedele bicicletta nel corridoio di accesso al piano superiore, ove sono gli uffici della Banca. Quando ritornò per riprendere la macchina, questa aveva già preso il volo per ignoti lidi.

CONTRAVVENZIONI

Certo Francesco Rossi fu Giovanni da Bordano e residente a Paderno, conducente di autocarro alle dipendenze della ditta Morandini Nicolò esercente una fabbrica di Laterizi a San Eliseo di Majano è stato dichiarato in contravvenzione perchè portava alcuni passeggeri sul proprio autocarro senza essere in possesso della prescritta autorizzazione.

***

Del fabbro Pietro di anni 60 da Majano è stato dichiarato in contravvenzione perchè trovato in possesso di un accenditore automatico di provenienza estera, sprovvisto del prescritto marchio comprovante l'avvenuto pagamento della tassa sugli accendisigari.

COLONIA ELIOTERAPICA

Col 1 luglio p. v. incomincierà a funzionare la Colonia Elioterapica Estiva «Umberto di Savoia».

Molti sono i bambini che usufruiranno della cura, sia gratuita che a pagamento ridotto, che a tariffa intera, sì che l'iniziativa si può affermare abbia avuto completo successo.

ALL'ESSICCATOIO BOZZOLI

Continua in modo straordinario all'Essiccatoio Bozzoli l'affluenza degli agricoltori per la consegna del prezioso raccolto che quest'anno è stato quanto mai abbondante. Così il raccolto favorevole supplirà in parte il rinvilio dei prezzi.

LATTERIA PREMIATA A PADOVA

La Presidenza della Latteria Sociale Turnaria di via Teobaldo Ciconi ha partecipato alla Fiera Campionaria di Padova, esponendo i tipi di formaggio che produce nelle varie loro epoche di stagionature. I campioni presentati hanno incontrato il più lusinghiero dei successi, e il Comitato Mostra Collettiva ha voluto comunicare tale riuscita col seguente telegramma indirizzato al'a Latteria:

«Mi onoro comunicarVi trionfo ottenuto vostri campioni esposti. Gradite congratulazioni vivissime».

Noi pure ci congratuliamo con la Presidenza della Latteria che nulla trascura acchè il prodotto abbia a riuscire di viva soddisfazione dei soci.

Maiano

Muore improvvisamente ritornando dai campi

L'altra sera verso le ore 20, mentre ritornava dai campi dove aveva lavorato per l'intera giornata, l'agricoltore Angelo Vacchiano fu Pietro nato il 18 Gennaio 1864 a Buia, veniva preso da improvviso malore e cadeva a terra.

A nulla valsero i soccorsi immediatamente prodigatigli dalla moglie e dalle figlie che con lui ritornavano dal lavoro. Il disgraziato Vacchiano era stato colpito da paralisi cardiaca come diagnosticò il medico prontamente accorso.

La disgraziata fine del Vacchiano ha destato vivo compianto in tutta Maiano ove era conosciutissimo e assai stimato.

Aquileia

UNA MEDAGLIA AL PODESTA'

Con semplice ma significativa cerimonia è stata offerta l'altra sera, alla sede municipale, la medaglia di carica al podestà sig. Antonio Fior.

La consegna è stata fatta dal segretario capo sig. Puntin che l'accompagnò con elevate parole. Il Podestà nell'accettare la medaglia, ringraziò commosso assicurando che egli continuerà sulla via dell'interesse collettivo di Aquileia.

Palmanova

SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO AL LAVORO

Il giorno 14 c. m. si è chiuso l'anno scolastico. Alle ore 11 gli alunni e le alunne di questa Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro, accompagnati dal loro insegnanti, si sono recati a spargere fiori innanzi al monumento ai Caduti ed al Parco della Rimembranza.

Lunedì 16 corr. m. ebbero luogo gli scrutini, in seguito ai quali risultarono promossi i seguenti alunni:

a) dalla prima alla seconda classe: Battilana Angelina, Bertossi Maria, Durli Lucia, Mucelli Anna.

b) dalla seconda alla terza classe: Bertossi Gino, Bragutti Andreina, Cecchini Corinna, Teli Gioconda, Rossi Silvia Monai Maria, Riva Rina.

La morte del sig. Giacomo Vanelli

Stamane si sparse la ferale notizia della morte del ben noto industriale signor Giacomo Vanelli, persona che godeva qui e nel circondario larga simpatia.

Nell'anteguerra coprì varie cariche pubbliche.

Nel campo industriale, per la sua rettitudine, era molto stimato, qua'e comproprietario di fabbriche laterizi.

Lascia nel dolore la consorte nata Formentini e il figlio ing. Alcide.

Fu uomo di cuore e d'intelligenza vivace e quanti lo conobbero apprezzavano le sue doti non comuni.

La salma verrà trasportata e tumulata nel cimitero di Collalto.

Alla famiglia e parenti le nostre più vive condoglianze.

Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo vaglia alla Amministrazione del Giornale.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

LADRA DI POLLI

I vigili notturni Zanussi Isidoro e Merlin Silvio alle ore 2 della notte dal 21 al 22 andante, sorpresero in via Molinari certa Marson Pasqua da Prata con tre galline rubate. Venne passata alle carceri.

COLONIA ELIOTERAPICA FLUVIALE

La colonia elioterapica fluviale sul Meduna dell'O.N.B. intitolata alle LL. AA. i Principi di Piemonte, col 1. luglio inizierà il suo benefico e regolare funzionamento. I lavori del nuovo fabbricato, rispondente pienamente alle esigenze della istituzione, sono pressochè al termine.

Si provvederà al completo arredamento per modo che tutto proceda nel modo migliore.

ALLA PRETURA

Il posto lasciato vacante, per trasferimento del cancelliere Giuseppe Lanza, verrà coperto dal sig. Alpinolo Palange, aiutante di Cancelleria. Gli diamo il cordiale benvenuto.

CORSO DI MASCALCIA

Il mestiere del maniscalco con le opportune disposizioni di legge, ora non può essere esercitato senza patente: ecco quindi sorgere dei corsi di mascalcia. Ieri nella nostra città abbiamo avuto la seconda lezione che nella mattinata si è iniziata con quella teorica magistrale dal prof. Selan ad una quarantina di allievi, presenti anche il cav. Libero Grassi, infaticabile segretario del Sindacato Artigianato Provinciale ed il fiduciario della zona pordenonese co. Francesco Cigolotti. Fece seguito la lezione pratica nel laboratorio Seretti.

DENUNCIE ED ARRESTI

I nostri carabinieri denunciarono tali Riccardo Pignaton fu Teodoro e Gius Della Mora fu Giov. di Villanova per ubbriachezza; arrestarono tale Lucio Pasini per furto qualificato in danno del Fruttivendolo Ruggero Marchi di Vittorio Veneto, ed arrestarono anche tale Giacomo Piccin fu Pietro.

— I carabinieri, col concorso delle guardie notturne, trassero in arresto tale Pasquale Marzon di anni 35 di Prata, perchè possedeva tre galline delle quali non seppe dire la provenienza.

— Tale Felet detto Scarpetta doveva pagare una molta ma mai non si faceva vivo. I carabinieri gli rinfrescarono la memoria e lo trassero in prigione. Così con dieci giorni di chiusura salderà il suo conto.

SEDUTA DEL DIRETTORIO

Nella Casa del Fascio, domenica mattina ha avuto luogo una importante seduta del Direttorio del Fascio di Pordenone.

Erano presenti tutti i membri oltre al Podestà co. dott. cav. Arturo Cattaneo e al segretario politico cav. Matteo de Valenzuela.

Vennero discussi ed esaminati vari problemi riflettenti la vita cittadina.

Alla discussione presero parte tutti i presenti che si scambiarono le loro idee sui problemi sottoposti.

DENUNCIE PER CANTI SOVVERSIVI

Tali Riccardo Pignatin fu Teodoro e Giuseppe Della Nora da Villanova, sono stati denunciati per canti sovversivi.

CONDANNE E ASSOLUZIONI (Udienza della Pretura)

Pretore dott. de Vintscger — P. M. avv. Donini — Canc.: Serafini.

— Torossi Valentino, per ingiurie al mezzadro Piovesana: L. 100 di multa.

— Dichiara Donata di Aviano, accusata di furto di gelso in danno di Mozzocco Vincenzo: assolta.

— Tomè Zentil Giuseppina di Fiume per non aver assicurato la domestica: assolta.

— Zanatta Italico per furto di lampadine durante la notte: dimostra che faceva per ischerzo e viene assolto.

— Coran Pasquale di Azzano, per furto di una bicicletta in danno di Pigat Antonio: si busca 2 mesi di reclusione.

Azzano Decimo

PORTAFOGLIO TROVATO MA DENARI SPARITI

Francesco Marcuz abitante in contrada Valler, aveva ieri lasciato appeso sulla porta di casa il proprio gilè contenente il portafoglio, per allontanarsi quindi verso il consueto lavoro dei campi. Ritornato dopo non molto, provò la sgradita sorpresa di non trovare più nè gilè ne portafoglio. Denunziato il furto, ebbe ancora la fortuna di ritrovare il portafoglio e varie ricevute in contrada Ponte Luma, ma 150 lire che il taccuino conteneva, erano già sparite.

CADE DAL CARRO

Il quattordicenne Pietro Spadotto di Giuseppe, di Fiumicino, in seguito ad un brusco movimento della mucca, cadeva da un carro carico di fieno, riportando la frattura del braccio sinistro.

Ne avrà per una trentina di giorni.

FRA MADRE E FIGLIO

Per intime ragione sulle quali non ci è dato far luce, il ventenne Serafino Manias, di Fratte, veniva oggi percosso in malo modo dalla propria madre, Manias Regina, e costretto a trovar scampo attraverso una finestra del primo piano per non andare in contro a serie conseguenze. Veniva quindi medicato da questo ufficiale sanitario, il quale riscontrava sul viso del malcapitato giovane ben 27 graffiature nonchè escoriazioni varie in diverse parti del corpo, motivo per cui veniva dichiarato guaribile in dieci giorni.

Spilimbergo

INVESTIMENTO MOTOCICLISTICO

L'altra sera il noto mediatore Toni Battistella, mentre stava tranquillamente seduto ad un tavolino del Caffè Piccolo, venne investito da una motocicletta guidata dal meccanico Noè Cossarizza di anni 24, e scaraventato a terra. Feriti non ce ne furono, ma il fatto provocò una violenta scenata che fece accorrere molta gente attorno ai due litiganti.

UN TELEGRAMMA ALL'AVV. MARGARITA

Il Consiglio direttivo della locale Sezione mutilati ha spedito all'avv. Domenico Margarita, neo presidente della Sezione provinciale di Udine, il seguente telegramma:

«Consiglio direttivo Sezione mutilati di Spilimbergo invia sentite congratulazioni Vostra meritata nomina a presidente - Vice presidente dr. Alessandro D'Andrea».

S. Vito al Tagliamento

I FESTEGGIAMENTI DI DOMENICA

Con una giornata di sole, domenica scorsa si svolsero gli annunciati festeggiamenti indetti dal Dopolavoro locale. Tutto riuscì ottimamente e di ciò va lode al Comitato organizzatore. Interessantissima la Corsa ciclistica. Bene il Concerto della Banda cittadina, la «Mostra» delle vetrine, i fuochi artificiali e animato il ballo sino alla mezzanotte, ora in cui fu interrotto causa la pioggia.

Molta l'affluenza di pubblico e di forestieri.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine

Tarcento

Giovinetto resosi irreperibile

Il quattordicenne Ubaldo Lombardi, orfano di padre e di madre, dopo qualche anno trascorso in un orfanotrofio di Udine, era stato accolto dai parenti Ferigo di Aprato. Da qualche tempo era stato assunto in qualità di garzone del fornaio Attilio Marin. In seguito a lievi ammanchi era stato rimproverato dal padrone ed anche dai parenti. In questi giorni è sparito e le ricerche finora esperite sono riuscite infruttuose.

E' di colorito olivastro, ha occhi e cappelli neri, porta un vestito da lavoro di color grigio con pantaloni lunghi. Chi fosse in grado di dar notizie al riguardo, è vivamente pregato di fornirle a questo Comando di Stazione dei Reali Carabinieri.